



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

(Legge 17.7.1890 n. 6972 - R.D. 7.6.1928 n. 1353)

00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

DELIBERA DEL PRESIDENTE N. 184 DEL 4 ottobre 2000

OGGETTO: Dotazione organica dell'Istituto Romano di San Michele e piano assunzionale dell'Ente.

IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale

Premesso che l'Ente ha adottato un regolamento disciplinante le selezioni e le altre procedure di assunzione con delibera n. 152/2000, regolarmente approvato dalla sezione decentrata di controllo della Regione Lazio nella seduta del 24/8/2000 verbale n. 60;

Tenuto conto che l'Istituto Romano di San Michele è dotato in materia organizzativa di autonomia statutaria e regolamentare sancita negli artt. 4 e 5 della legge 142/90 ed espressamente richiamata anche dall'art. 1 del d. lgs. 29/93, laddove afferma che la disciplina della organizzazione degli uffici e del rapporto di lavoro e di impiego devono avvenire sulla base delle disposizioni del decreto, «tenuto conto delle autonomie locali»;

Considerato che il predetto regolamento si è reso necessario al fine di disciplinare le modalità di acquisizione e sviluppo delle risorse umane dell'Ente ed in particolare : 1) la gestione delle dotazioni organiche; 2) le modalità di accesso dall'esterno dei lavoratori ai profili professionali, nel rispetto della vigente normativa europea e nazionale sul pubblico impiego; 3) le condizioni e i limiti per l'utilizzazione delle diverse tipologie di rapporto di lavoro;

Richiamato l'art. 5 del predetto regolamento concernente il programma triennale dei fabbisogni che definisce il quadro generale delle esigenze organizzative e illustra le linee guida degli interventi e delle iniziative rivolte ad incrementare la disponibilità di risorse umane ovvero ad incentivare lo sviluppo e la valorizzazione di quelle già presenti nell'ente al fine di assicurare un efficiente ed efficace funzionamento delle strutture organizzative e una ottimale realizzazione dei compiti istituzionali in coerenza con gli obiettivi prioritari previsti dai programmi politico - amministrativi;

Considerata l'urgenza e la necessità di procedere a completare l'organico necessario al funzionamento dell'Ente, nelle more della definizione del piano triennale;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Ritenuto pertanto opportuno predisporre un piano dei fabbisogni a breve termine che verrà sviluppato, aggiornato ed integrato fin dal prossimo esercizio finanziario qualora emergano, come è plausibile prevedere, circostanze, esigenze ed elementi sui quali attualmente non è possibile essere certi circa le relative decorrenze (accreditamento dell'RSA Toti, termine dei lavori nuova RSA, ecc.);

Sentite le indicazioni manifestate al riguardo dal Dirigente dei servizi socio assistenziali e dai responsabili dei vari uffici e tenuto conto dei compiti che il vigente regolamento attribuisce loro;

Sentito il parere del Responsabile della Ragioneria in relazione ai vincoli di spesa previsti nel bilancio;

Attivate le procedure concertative previste dal CCNL 1° aprile 1999 all'art. 8 con le delegazioni di cui all'art. 10 del medesimo CCNL;

Acquisito nella riunione concertativa del 3 ottobre u.s. il parere favorevole delle delegazioni suddette, sulla nuova dotazione organica dell'Ente e sul programma occupazionale presentato;

Tenuto conto che nell'effettuare la revisione della precedente dotazione organica approvata con delibera n. 208/98 si è reso necessario sopprimere alcuni posti in organico (peraltro non coperti) dei quali l'Amministrazione non avverte la necessità;

Tenuto conto, altresì, che con le modifiche apportate la consistenza globale della dotazione organica del personale dipendente, precedentemente prevista in 82 posti di ruolo, non viene alterata;

Visto il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Vista la legge 6972 del 17 luglio 1890 e successive modificazioni;

DELIBERA

1) di adottare la seguente dotazione organica descrittiva della consistenza quantitativa e qualitativa del personale necessario per il soddisfacimento dei fini istituzionali dell'Istituto in funzione degli obiettivi a breve termine e nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili secondo le effettive capacità di bilancio, dotazione comunque comprensiva di figure professionali previste dalla normativa relativa alla dotazione organica dell'RSA:



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Segretario Generale

2 Dirigenti di Area

- 1 Dirigente Amministrativo
- 1 Dirigente Servizi Socio-Assistenziali

3 Categoria D3

- 1 Funzionario del Personale
- 1 Funzionario di Ragioneria
- 1 Funzionario Ufficio Tecnico Informatico e del Patrimonio

11 Categoria D1

- 6 Istruttori Direttivi Amministrativi
- 1 Istruttore direttivo di Ragioneria
- 1 Istruttore direttivo Servizio Tecnico Manutentivo
- 1 Istruttore direttivo professionale sanitario
- 1 Istruttore dir. Addetto serv. Persona – Ass. Sociale
- 1 Istruttore direttivo Casa di Riposo

17 Categoria C1-C2

- 5 Istruttore Amministrativo
- 2 Istruttori Amministrativi contabili
- 1 Istruttore Tecnico Informatico
- 7 Infermieri Professionali
- 2 Terapisti Riabilitazione

13 Categoria B3-B4

- 4 Collaboratori Amministrativi
- 3 Autisti
- 2 Portieri vigilanza diurna
- 1 Collaboratore Casa di Riposo
- 3 Operai altamente specializzati

30 Categoria B1-B2

- 2 Esecutori Amministrativi
- 3 Operai specializzati
- 3 Esecutori Servizi Generali
- 1 Esecutore ai Servizi Generali - Serv. Esterni
- 18 Esecutore Servizi di Assistenza
- 3 Esecutori Servizio Notturno Anziani

6 Categoria A

- 6 Operatori ai servizi di assistenza



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

2) di ridefinire come segue il profilo professionale di cat. C1 inserito nell'Ufficio Tecnico Informatico e del Patrimonio adibito alle funzioni di tecnico della dotazione informatica dell'Ente:

Istruttore Tecnico Informatico C1

- conoscenza del sistema operativo in uso e delle problematiche operative di rete e del server di rete;
- conoscenza a livello di utilizzo quotidiano dell'hardware utilizzato;
- capacità di sostituire le macroparti del computer (hd, cd e schede);
- capacità di individuare i guasti ed effettuare le riparazioni dirette di media complessità su tutta la dotazione informatica e delle apparecchiature telematiche dell'Ente;
- capacità di occuparsi della manutenzione dei software orizzontali;
- capacità di aggiornare la documentazione relativa al software applicativo e di provvedere alla revisione, ottimizzazione e manutenzione dei programmi;
- conoscenza antivirus: tool di riparazione;
- capacità di gestire la rete locale e remota.

3) di ricoprire in posti vacanti, evidenziati nel prospetto che segue nella terza colonna, mediante selezione pubblica, e destinare i posti evidenziati nella successiva quarta colonna al personale in servizio mediante selezione interna, secondo le modalità previste nel vigente CCNL e nel relativo regolamento sulle selezioni interne:

AMMINISTRAZIONE

Segretario Generale

(art. 5 e 8 Statuto dell'Ente)

Segreteria Generale

1D1	Istruttore direttivo amministrativo		
1C1	Istruttore amministrativo	Concorso pubblico	
1C1	Istruttore amministrativo		
1B3	Collaboratore amministrativo	Concorso pubblico	

Accettazione

1D1	Istruttore direttivo amministrativo		
1C2	Istruttore amministrativo		

URP

1D1	Istruttore direttivo amministrativo		
1B1	Esecutore amministrativo		

Direttore Amministrativo
(art. 9 comma 2 statuto dell'Ente)

Ufficio Tecnico Informatico e del Patrimonio

1D3	Funzionario Servizio Tecnico		Progressione verticale
1D1	Istruttore direttivo Serv.Tecn.Manutentivo		
1C1	Istruttore tecnico informatico	Concorso pubblico	
1B3	Collaboratore amministrativo		
2B4	Operaio altamente specializzato		
	Operaio altamente specializzato		
1B3	Operaio altamente specializzato		
3B1	Operaio specializzato		
	Operaio specializzato		
	Operaio specializzato		

Ufficio per il Personale

Servizio Personale

1D3	Funzionario per il Personale		
1D1	Istruttore direttivo amministrativo	Concorso pubblico	
1C1	Istruttore amministrativo	Concorso pubblico	
1B3	Collaboratore amministrativo	Concorso pubblico	

Servizi Generali/Portineria/Autisti

1B4	Autista		
2B3	Autista		
	Autista		
2B3	Portiere vigilanza diurna		
	Portiere vigilanza diurna		
2B1	Esecutore ai servizi generali		Progressione verticale
	Esecutore ai servizi generali		

Ufficio Economico Finanziario

Servizio Ragioneria

1D3	Funzionario per la Ragioneria		
2D1	Istruttore direttivo di Ragioneria		
	Istruttore direttivo amministrativo		
1C1	Istruttore amministrativo contabile	Concorso pubblico	
1B1	Esecutore amministrativo		Progressione verticale

Servizio Economato

1D1	Istruttore direttivo amministrativo		Progressione verticale
1C2	Istruttore amministrativo contabile		

CASA DI RIPOSO
Dirigente dei Servizi Socio Assistenziali

Servizio medico

Servizio Parasanitari

1D1	Istruttore direttivo professionale sanitario	Concorso pubblico	
1C1	Terapista della riabilitaz.	Concorso pubblico	
1C2	Infermiere professionale		
1C1	Infermiere professionale	Concorso pubblico	
1B2	Esec.addetto Serv.Gen.-Serv.esterni		

Servizio Sociale

1D1	Ist. dir. serv. pers.- Assistente Sociale	Concorso pubblico	
1B3	Collaboratore amm.vo	Concorso pubblico	

Servizi Generali Assistenziali

1D1	Istruttore direttivo CdR		
1B3	Collaboratore CdR		
1B2	Esecutore ai Serv. Gen.		
4B2	Esecutore ai Serv. di Assistenza		
	Esecutore ai Serv. di Assistenza		
	Esecutore ai Serv. di Assistenza		
	Esecutore ai Serv. di Assistenza		
9B1	Esecutore ai Serv. di Assistenza		
	Esecutore ai Serv. di Assistenza		
	Esecutore ai Serv. di Assistenza		
	Esecutore ai Serv. di Assistenza		
	Esecutore ai Serv. di Assistenza		
	Esecutore ai Serv. di Assistenza		
	Esecutore ai Serv. di Assistenza		
	Esecutore ai Serv. di Assistenza		Progressione verticale
	Esecutore ai Serv. di Assistenza		Progressione verticale
2B2	Esecutore ai Serv. Nott. Anziani		
	Esecutore ai Serv. Nott. Anziani		
1B1	Esecutore ai Serv. Nott. Anziani		
5B1	Esecutore ai Serv.di Assistenza	Selezione pubblica	
		Selezione pubblica	
		Selezione pubblica	
		Selezione pubblica	
		Selezione pubblica	
1A1	Operatore ai Serv. di Assistenza	Selezione pubblica	

INCREMENTO DOTAZIONE PER L'RSA

1C1	Terapista riabilitazione		
5C1	Infermieri Professionali		
	Infermieri Professionali		
	Infermieri Professionali		
	Infermieri Professionali		
	Infermieri Professionali		
1C1	Istruttore Amm.vo		
5A1	Operatori Tecn. di Assistenza		

Per quanto riguarda le progressioni economiche orizzontali si fa riferimento all'art. 10 del CCDI sottoscritto in data 26 luglio 2000 che prevede una prima selezione con decorrenza economica dal 01.01.2000, con valutazione effettuata al 31.12.2000

4) di dare attuazione all'art.15 del regolamento di cui alla delibera 152/2000, concernente il lavoro interinale cui l'Ente potrà fare riferimento per soddisfare in tempi brevi esigenze organizzative imprevedibili e temporali (con esclusione dei profili di categoria A). Mediante successivo atto d'indirizzo presidenziale, nel rispetto della legislazione vigente in materia, verranno indicate le modalità di scelta dell'impresa fornitrice.

La presente delibera non è soggetta a controllo ed è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Lucia Bartoli Valeri)

Lucia Bartoli Valeri



IL PRESIDENTE
(Prof. Avv. ~~Enrico~~ Satta)

[Handwritten signature]



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

(Legge 17.7.1890 n. 6972 - R.D. 7.6.1928 n. 1353)

00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

DELIBERA del PRESIDENTE n. 231 del 11.10.2001

OGGETTO: Rideterminazione della dotazione organica e consequenziali assunzioni per l'anno 2001.

IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale

PREMESSO

- che con deliberazione del Presidente n. 184 del 4/10/2000 è stata approvata la dotazione organica dell'Istituto Romano di S. Michele, descrittiva della consistenza quantitativa e qualitativa del personale necessario per il soddisfacimento dei fini istituzionali dell'Istituto in funzione degli obiettivi a breve termine e nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili secondo le effettive capacità di bilancio, dotazione comunque comprensiva di figure professionali previste dalla normativa relativa alla dotazione dell'istituenda RSA;

RILEVATO

- che l'insieme di leggi e provvedimenti emanati negli ultimi mesi nell'area sociale rappresenta un notevole avanzamento nello scenario italiano rispetto all'organizzazione dell'assistenza alle persone bisognose di tutela;

- che il legislatore ha dimostrato un notevole impegno per fornire un insieme di norme che permettano la modernizzazione e la razionalizzazione di un'area finora dominata dallo spontaneismo o regolata da leggi antiche e anacronistiche;

- che la legge quadro per i servizi sociali, l'atto di indirizzo e coordinamento sull'integrazione socio sanitaria, la nuova disciplina sulle IPAB, ecc. rappresentano un significativo momento di rinnovamento;

- che è, pertanto, necessario impegnarsi per raggiungere nelle realtà locali la massima efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi alla persona;

- che il numero degli anziani non più autosufficienti continua ad aumentare in tutto il mondo, come risposta all'invecchiamento della popolazione e alla conseguente espansione della disabilità;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

RILEVATA, altresì, la necessità

- di aprire la nostra struttura al territorio divenendo lo snodo tra la domanda di servizi per anziani fornendo una risposta articolata, razionale, davvero sensibile alle esigenze della popolazione e non tutta incentrata sulle possibilità di offerta;
- di provvedere, con particolare attenzione ed urgenza, alla rivalutazione del patrimonio immobiliare dell'Ente;

ATTESO

- che tale mutato quadro comporta la necessaria riattivazione di processi organizzativi, che consentano di avere una dotazione organica realmente rispondente alle potenzialità di sviluppo date dalla normativa e alle esigenze dell'Istituto Romano di S. Michele;

CONSIDERATO

- che l'esplicazione dell'autonomia organizzativa dell'Istituto deve trovare la sua necessaria traduzione nella ridefinizione della dotazione organica effettivamente rispondente alle esigenze di funzionamento dell'Istituto;

PRESO ATTO

- che ai sensi del 1° comma dell'art. 6 del D. Lgvo 30 marzo 2001, n. 165, l'Ente ha proceduto alla consultazione sindacale, avvenuta nella seduta del 9 ottobre 2001;

CONSIDERATO

- che questa Amministrazione intende dare coerente applicazione, compatibilmente con le risorse che verranno iscritte nel bilancio 2002, allo schema organizzativo definito e alla dotazione organica prevista;
- che, in relazione a quanto stabilito dal comma 19 dell'art. 39 della legge 449/97, ed in esecuzione a quanto previsto dal comma 4 dall'art.6 del D.L.gvo n. 165 del 30 marzo 2001, all'inizio di ogni anno amministrativo a valere per il triennio successivo, l'organo di direzione politica è tenuto a prendere in esame l'assetto organizzativo e l'organico effettivo e valutarne l'adeguatezza in ragione dei programmi dell'Amministrazione, delle risorse umane, economiche e strumentali disponibili, dei principi di corretta gestione e organizzazione;
- che da tale operazione discende la programmazione triennale del fabbisogno del personale, programmazione che deve perseguire la ricerca del migliore rendimento, in termini di quantità e qualità dei servizi erogati rispetto alle risorse impiegate;

VALUTATA allo stato attuale la difficoltà di un'articolazione del suddetto programma in un arco temporale triennale e suddiviso in piani operativi annuali;

RITENUTO pertanto, opportuno predisporre un piano dei fabbisogni a breve termine che verrà sviluppato, aggiornato ed integrato non appena, compatibilmente con i limiti di bilancio e di legge, si concretizzeranno i nuovi sviluppi dell'Ente conseguenti all'emanazione della legge 8 novembre 2000, n. 328, del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 e successivo regolamento regionale;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

CONSIDERATA l'urgenza e la necessità di procedere a completare l'organico necessario al funzionamento dell'Ente, nelle more della definizione del piano triennale ed in considerazione dell'imminente attivazione dell'RSA il cui iter autorizzativo risulta pressochè ultimato;

TENUTO CONTO, altresì, che con le modifiche apportate la consistenza globale della dotazione organica del personale dipendente, precedentemente prevista in 82 posti di ruolo, non viene alterata;

RITENUTO quindi di dover dar impulso alle procedure di assunzione a tempo indeterminato per mezzo dell'approvazione di un programma generale di potenziamento dei servizi stabiliti dall'Amministrazione da realizzare entro il corrente anno che costituisca atto di impulso degli iter procedurali previsti per le assunzioni di nuovo personale;

VISTO il parere sulla regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio economico finanziario;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 8 del CCNL Regioni-Autonomie Locali dell'1/4/1999, l'Ente ha attivato e portato a termine le procedure concertative ivi previste;

VISTO il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

VISTO il parere di legittimità del Direttore Amministrativo;

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e successive modificazioni;

DELIBERA

1. di approvare la nuova dotazione organica e riportata nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che non altera la dotazione organica già prevista precedentemente in 82 unità;

2. di provvedere con successivi atti alla formalizzazione dei processi organizzativi conseguenti alla ridefinizione della dotazione organica e conseguente schema organizzativo;

3. di attivare, nel corrente anno 2001, per i concorsi e selezioni pubbliche di seguito indicate, le relative procedure di indizione tenuto conto delle effettive disponibilità di bilancio necessarie per la copertura e dei relativi oneri finanziari:

2 posti di istruttore amministrativo - Segreteria Generale, RSA

1 posto di collaboratore amministrativo - Segreteria Generale

1 terapeuta della riabilitazione - RSA

5 esecutori assistenza anziani - Casa di Riposo *

5 infermieri professionali - RSA

Cat. C

Cat. B3

Cat. C

Cat. B1

Cat. C1



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

1 OTA

1 posto di portiere vigilanza diurna

*n. 1 posto da destinare agli invalidi ai sensi della L. 12 marzo 1999 n. 68

Cat. B3

Cat. B3

4. di procedere, ai sensi e con le modalità previste dall'accordo sulla progressione verticale di prossima definizione alla copertura dei 4 posti di OTA da impiegare per il funzionamento dell'RSA.
5. di mandare copia delle presente deliberazione alle rappresentanze sindacali unitarie del personale;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alessandro Ridolfi)



IL PRESIDENTE
(Dott. Marco Buttarelli)

Ufficio proponente e osservazioni	Firma	Data
Visto per la legittimità dell'atto	Il Direttore Amministrativo	

dr

residenza sanitaria assistenziale		
1	medico ger. fis.	dirigente
1	D1 istr. diret. prof. sanit.	
5	C1 infermiere profes.	concorso
	C1 infermiere profes.	concorso
	C1 infermiere profes.	concorso
	C1 infermiere profes.	concorso
	C1 infermiere profes.	concorso
1	C1 istr. amm. vo	concorso
1	C1 terapisti riabilitaz.	concorso
5	B3 i.o.t.a.	concorso
	B3 i.o.t.a.	concorso
	B3 i.o.t.a.	concorso
	B3 o.t.a.	concorso
	B3 i.o.t.a.	concorso

Dirigenti		
1	1	Direttore amm. vo
1	1	Dirigente socio-as.

Servizi socio assistenziali parasanzitari		
3	C1 terapisti riabilitaz.	
	C2 infermiere profes.	
	C1 infermiere profes.	
		sociali
1	D1 istr. diret. serv. pers. assistenziali	ass. sociale
1	D1 istr. diret. CdR	
1	B3 Collaboratore CdR	
2	B2 esecut. serv. generali	
	B2 esecut. serv. generali	
6	B2 esecut. ass. anziani	
	B2 esecut. ass. anziani	
	B2 esecut. ass. anziani	
	B2 esecut. ass. anziani	
	B2 esecut. ass. anziani	
	B2 esecut. ass. anziani	
15	B1 esecut. ass. anziani	
	B1 esecut. ass. anziani	
	B1 esecut. ass. anziani	
	B1 esecut. ass. anziani	
	B1 esecut. ass. anziani	
	B1 esecut. ass. anziani	
	B1 esecut. ass. anziani	
	B1 esecut. ass. anziani	
	B1 esecut. ass. anziani	
	B1 esecut. ass. anziani	
	B1 esecut. ass. anziani	
	B1 esecut. ass. anziani	concorso
	B1 esecut. ass. anziani	concorso
	B1 esecut. ass. anziani	concorso
	B1 esecut. ass. anziani	concorso
	B1 esecut. ass. anziani	concorso*

Ufficio del personale		
1	D3 Funz. personale	
1	D1 istr. diret. amm. vo	
1	C1 istr. amm. vo	
1	C2 istr. amm. vo	
1	B4 autista	
2	B3 autista	
	B3 autista	
3	B3 portiere vig. diurna	
	B3 portiere vig. diurna	
	B3 portiere vig. diurna	concorso

Ufficio economico finanziario ragioneria		
1	D3 Funz. ragion.	
1	D1 istr. diret. rag.	
1	C1 collab. amm. vo	
1	B1 esecut. amm. vo	
		economato
1	D1 istr. diret. amm. vo	
1	C2 istrutt. amm. vo	

Segreteria Generale		
1	D3 istr. diret. amm. vo	
2	C1 istr. amm. vo	concorso
	C1 istr. amm. vo	concorso
1	B3 collab. amm. vo	
		accettazione
1	D1 istr. diret. amm. vo	
1	C1 istr. amm. vo	
		urp
1	D1 istr. diret. amm. vo	
		presidenza
1	C1 istr. amm. vo	

Ufficio tecnico		
1	D3 Funz. serv. tecnico	
1	D1 istr. diret. tecnico	
2	B4 operato alt. spec.	
	B4 operato alt. spec.	
1	B3 operato alt. spec.	
3	B1 operato spec.	
	B1 operato spec.	
	B1 operato spec.	

Ufficio informatico e patrimonio		
1	D3 Funz. serv. inf. patr.	
1	D1 istr. diret. amm. vo	
1	C1 istr. tec. inform.	
1	B3 collab. amm. vo	
2	B1 esecut. serv. gen.	
	B1 esecut. serv. gen.	

* posto riservato ai sensi della 68/1999



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
(Legge 17.7.1890 n. 6972 - R.D. 7.6.1928 n. 1353)
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

DELIBERA del PRESIDENTE n. 242 del 16 ottobre 2001

OGGETTO: Presa d'atto della definizione dei criteri generali per l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative e conferimento degli incarichi, nonché definizione della graduazione della retribuzione di posizione e di risultato, ai sensi degli artt. 8, 9, 10 del CCNL del 31/3/1999

IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale

Premesso che a norma dell'art. 8 del C.C.N.L. 31 Marzo 1999 gli Enti individuano ed istituiscono posizioni di lavoro che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato;

Considerato che le posizioni organizzative sono riconducibili alle seguenti tre tipologie, opportunamente distinte in base alla natura delle funzioni svolte:

- a) Posizioni che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) Posizioni che richiedono lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;
- c) Posizioni che comportano lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza.

Considerato altresì che ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. b) e c), del CCNL relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del 31/3/1999) al fine di provvedere all'istituzione dell'area delle posizioni organizzative in sede di concertazione si deve procedere a:

- a) valutazione delle posizioni organizzative e relativa graduazione delle funzioni;
- b) conferimento degli incarichi relativi alle posizioni organizzative e relativa valutazione periodica.

Visto pertanto il documento sottoposto formalmente all'esame di concertazione tra l'Amministrazione e le Rappresentanze Sindacali Unitarie con il quale sono stati definiti i criteri generali per la individuazione e valutazione delle posizioni di lavoro in questione, la loro graduazione ed il loro conferimento;

Visto lo specifico documento relativo alla definizione dei criteri generali per:

- l'istituzione delle posizioni organizzative;
- la valutazione delle posizioni organizzative;
- l'individuazione dei titolari delle posizioni organizzative;
- l'individuazione della retribuzione di risultato;

Dato atto che non avendo la delegazione di parte sindacale fatto pervenire alcun documento specifico contenente proposte modificative o alternative nè tantomeno aver espresso motivati pareri contrari nelle riunioni del 10/7/01 (data di presentazione della proposta,) e del 6/8/01 e ritenuta quindi, allo scadere dei trenta giorni previsti dal comma 3 dell'art. 8 del CCNL quale termine massimo, conclusa la procedura di concertazione con le rappresentanze sindacali ai sensi dell'art. 16, comma 2° del CCNL del 31/3/99;

Visti i pareri favorevoli espressi dal funzionario del servizio interessato sotto il profilo della regolarità tecnica e dal funzionario del servizio finanziario, sotto il profilo della regolarità contabile;

Visto il nulla osta del Direttore Amministrativo sulla regolarità dell'atto;

Vista la legge 17.7.1890 n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa:

di prendere atto del documento definito in sede di concertazione decentrata di cui al comma 2° dell'art. 16 del CCNL 31/3/1000 e dell'art. 8 del CCNL del 1/4/1999, in quanto passaggio propedeutico all'istituzione l'Area delle posizioni organizzative, così come riportato nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alessandro Ridolfi)



IL PRESIDENTE
(Dott. Marco Buttarelli)

Ufficio proponente e osservazioni	Firma	data
Visto per la regolarità dell'atto	Il Direttore Amministrativo	
Ufficio Ragioneria	Il Funzionario di Ragioneria	15.10.01
Ufficio Personale	Il Funzionario del Personale	15.10.01



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

(Legge 17.7.1890 n. 6972 - R.D. 7.6.1928 n. 1353)

00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

DELIBERA del PRESIDENTE n. 150 del 17 giugno 2003

OGGETTO: Dotazione organica dell'Istituto Romano di San Michele. Modifica.

IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale

PREMESSO

- che con deliberazione n. 287 del 22 novembre 2002 è stata approvata la dotazione organica dell'Istituto Romano di S. Michele, descrittiva della consistenza quantitativa e qualitativa del personale necessario per il soddisfacimento dei fini istituzionali dell'Istituto in funzione degli obiettivi a breve termine e nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili secondo le effettive capacità di bilancio, dotazione comprensiva delle figure professionali necessarie per il funzionamento dell'RSA;

CONSIDERATO

- che l'esplicazione dell'autonomia organizzativa dell'Istituto deve trovare la sua necessaria traduzione nella ridefinizione della dotazione organica effettivamente rispondente alle esigenze di funzionamento dell'Istituto;

VISTA la nota del Direttore Sanitario dell'RSA Toti, avallata dall'Istruttore Direttivo Professionale Sanitario con la quale viene evidenziata la necessità di integrare la dotazione organica di un'ulteriore unità lavorativa con il profilo di Infermiere Professionale al fine di garantire la regolare funzionalità del servizio infermieristico che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale 6/9/1994 n.1, deve essere prestato nell'arco dell'intera giornata, mentre con le attuali cinque unità spesso è necessario richiedere un impegno lavorativo straordinario agli Infermieri Professionali in servizio;

- che al fine di disporre di una dotazione organica sempre più rispondente alle potenzialità di sviluppo offerte dalla normativa e alle esigenze della struttura assistenziale si è ritenuto, pertanto, necessario procedere alla modifica della dotazione organica, fermo restando il numero complessivo dei posti già vigenti, con l'istituzione di un nuovo posto nel profilo di Infermiere Professionale per l'RSA, per la copertura del quale saranno attivate le procedure di mobilità e la contestuale soppressione del posto di Istruttore direttivo amministrativo addetto alla Segreteria Generale;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

PRESO ATTO

- che ai sensi del 1° comma dell'art. 6 del D. Lgvo 30 marzo 2001, n. 165, l'Ente ha proceduto ad informare la parte sindacale nel corso della riunione tenutasi in data 5/6/2003;

CONSIDERATO

- che, in relazione a quanto stabilito dal D.L.gvo n. 165 del 30 marzo 2001, l'organo di direzione politica è tenuto a prendere in esame l'assetto organizzativo e l'organico effettivo e valutarne l'adeguatezza in ragione dei programmi dell'Amministrazione, delle risorse umane, economiche e strumentali disponibili, dei principi di corretta gestione e organizzazione;

- che da tale operazione discende la programmazione triennale del fabbisogno del personale, programmazione che deve perseguire la ricerca del migliore rendimento, in termini di quantità e qualità dei servizi erogati rispetto alle risorse impiegate;

VALUTATA allo stato attuale la difficoltà di un'articolazione in un arco temporale triennale della programmazione del fabbisogno del personale in quanto la struttura dell'Ente è in costante evoluzione in conseguenza dell'attivazione della nuova RSA "Toti" e dell'imminente raddoppiamento della capacità ricettizia della struttura stessa;

RITENUTO pertanto, opportuno predisporre, un piano dei fabbisogni a breve termine, tenendo conto del divieto di assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2003 di cui all'art. 34 della Legge n. 289 del 27 dicembre 2002;

ATTESA la necessità di prevedere nella dotazione organica dell'RSA un'ulteriore unità infermieristica, e procedere contestualmente alla soppressione del posto vacante di Istruttore direttivo amministrativo per la Segreteria Generale;

RILEVATO che con le modifiche apportate la consistenza globale della dotazione organica del personale dipendente, precedentemente prevista in 87 posti di ruolo, non viene incrementata e, pertanto, viene rispettato il principio dell'invarianza della spesa di cui al comma 2 dell'art. 34 della predetta legge n. 289/2002;

VISTO il parere sulla regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio economico finanziario;

SU proposta dell'Ufficio Personale;

VISTO il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

VISTO il parere di legittimità del Direttore Amministrativo;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

DELIBERA

1. di approvare la modifica alla dotazione organica di cui in premessa procedendo all'istituzione di un posto di Infermiere Professionale nell'RSA e la soppressione del posto di istruttore Direttivo Amministrativo in Segreteria Generale;
2. di approvare il nuovo schema di dotazione organica allegato alla presente deliberazione;
3. di attivare tutte le procedure necessarie per la copertura del posto di Infermiere Professionale presso l'RSA;
4. di trasmettere copia delle presente deliberazione alle rappresentanze sindacali unitarie del personale;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alessandro Ridolfi)



IL PRESIDENTE
(Dott. Marco Buttarelli)

Ufficio proponente e osservazioni	Firma	Data
Ufficio del Personale	Il Funzionario Ufficio del Personale 	
Ufficio Ragioneria	Il Funzionario di Ragioneria 	05.05.03
Visto per la regolarità dell'atto	Il Direttore Amministrativo 	

ATTUALE
AMMINISTRAZIONE

Segreteria Generale

	NOTE
1D1 Istruttore dir. amm.vo	
2C1 Istruttore amm.vo	
1B3 Collaboratore amm.vo	
<i>presidenza</i>	
1C1 Istrutt. Amm.vo	
<i>accettazione</i>	
1D1 Istr. direttivo amm.vo	
1C1 Istruttore amm.vo	
<i>urp</i>	
1D1 Istr. direttivo amm.vo	

Ufficio tecnico

	NOTE
1D3 Funz. servizio tecn.	
1D1 Istrutt. diret. tecnico	
1B3 Collaboratore amm.vo	
2B4 Operaio altamente spec.	
Operaio altamente spec.	
1B3 Operaio altamente spec.	
3B1 Operaio specializzato	
Operaio specializzato	
Operaio specializzato	

Ufficio informatico e patrimonio

	NOTE
1D3 Funz. Serv. Inf.- patr.	
1D1 Istrutt. diret. amm.vo	
1B3 Collaboratore am.vo	
2B1 Esec. serviz.generali	
Esec. serviz.generali	

Ufficio del personale

	NOTE
1D3 Funz. del personale	
1D1 Istruttore diret. amm.vo	ass. t. d.
1C1 Istruttore amm.vo	
1B3 collaboratore amm.vo	
1B4 Autista	
2B3 Autista	
Autista	
3B3 Portiere vig. diurna	
Portiere vig. diurna	
Portiere vig. diurna	

FUTURA
AMMINISTRAZIONE

Segreteria Generale

	NOTE
2C1 Istruttore amm.vo	
Istruttore amm.vo	titolare in comando
1B3 Collaboratore amm.vo	
<i>presidenza</i>	
1C1 Istrutt. Amm.vo	
<i>accettazione</i>	
1D1 Istr. direttivo amm.vo	
1C1 Istruttore amm.vo	
<i>urp</i>	
1D1 Istr. direttivo amm.vo	

Ufficio tecnico

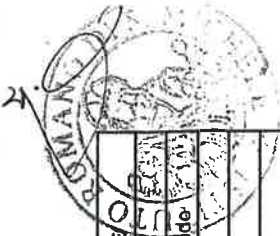
	NOTE
1D3 Funz. servizio tecn.	
1D1 Istrutt. diret. tecnico	titolare in comando
1B3 Collaboratore amm.vo	posto coperto con ass. t. d.
2B4 Operaio altamente spec.	
Operaio altamente spec.	
1B3 Operaio altamente spec.	
3B1 Operaio specializzato	
Operaio specializzato	
Operaio specializzato	

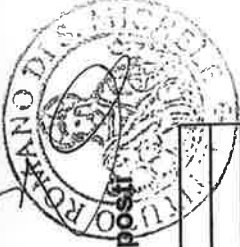
Ufficio informatico e patrimonio

	NOTE
1D3 Funz. Serv. Inf.- patr.	
1D1 Istrutt. diret. amm.vo	
1B3 Collaboratore am.vo	
2B1 Esec. serviz.generali	
Esec. serviz.generali	

Ufficio del personale

	NOTE
1D3 Funz. del personale	
1D1 Istruttore diret. amm.vo	ass. t. d.
1C1 Istruttore amm.vo	
1B3 Collaboratore amm.vo	
1B4 Autista	titolare in comando
2B3 Autista	
Autista	
3B3 Portiere vig. diurna	
Portiere vig. diurna	
Portiere vig. diurna	





RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE TOTI 20 posti

1	Medico geriatra	
1D1	Istr. diret. prof. sanit.	
1D	Terapista riabilitazione	
5D	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
1C1	Istruttore Amm.vo	
6B3	OTA	
	OTA	
	OTA	
	OTA	
	OTA	
	OTA	

Dirigenti	
1	Direttore Amm.vo
1	Dirigente socio-ass.

INCREMENTO PERSONALE

1D	Terapista riabilitazione
4B3	OTA
	OTA
	OTA
	OTA

per le seguenti ulteriori figure professionali necessarie questo Istituto si avvarrà della collaborazione di aziende erogatrici di servizi:
 un terapista occupazionale / educatore professionale,
 un addetto ai servizi generali

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE TOTI 20 posti

1	Medico geriatra	
1D1	Istr. diret. prof. sanit.	
1D	Terapista riabilitazione	
6D	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
1C1	Istruttore Amm.vo	mobilità
6B3	OTA	
	OTA	
	OTA	
	OTA	
	OTA	
	OTA	

Dirigenti	
1	Direttore Amm.vo
1	Dirigente socio-ass.

INCREMENTO PERSONALE

1D	Terapista riab.
4B3	OTA
	OTA
	OTA
	OTA



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

(Legge 17.7.1890 n. 6972 - R.D. 7.6.1928 n. 1353)

00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

DELIBERA del PRESIDENTE n. 144 del 30 Aprile 2004

OGGETTO: Modifica dotazione organica dell'Istituto Romano di San Michele in relazione all'ampliamento da 20 a 40 posti letto della capacità recettizia dell'RSA.

IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale

PREMESSO

- che con deliberazione n. 150/2003 è stata approvata la dotazione organica dell'Istituto Romano di S. Michele, descrittiva della consistenza quantitativa e qualitativa del personale necessario per il soddisfacimento dei fini istituzionali dell'Istituto in funzione degli obiettivi a breve termine e nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili secondo le effettive capacità di bilancio, dotazione comprensiva delle figure professionali necessarie per il funzionamento di una RSA di secondo livello con 40 posti letto;
- che nel corso dei colloqui preliminari intercorsi con i responsabili della ASL RMC preposti alla verifica della documentazione predisposta a corredo dell'istanza di autorizzazione all'ampliamento della capacità recettizia della struttura dagli attuali 20 posti a 40 posti letto, è emersa la necessità di integrare l'organico attuale con un ulteriore posto di terapeuta occupazionale mediante l'utilizzo di personale con contratto a termine;

VISTA al riguardo la circolare n. 44 del 30 novembre 1999 dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute della Regione Lazio che nell'ambito dei requisiti organizzativi, ed in particolare per quanto attiene la dotazione organica dispone: "A garanzia della continuità assistenziale e relazionale, il personale di assistenza (ivi inclusi i terapeuti occupazionali) dovrà essere a rapporto di lavoro dipendente ed allo stesso dovranno essere applicati gli istituti contrattuali previsti dal comparto sanitario, pubblico o privato, in relazione alla tipologia della RSA";

VISTO l'allegato 1 "declaratorie delle categorie e profili" al CCNL integrativo Comparto Sanità del 20 settembre 2001 che include il profilo professionale di Terapeuta occupazionale tra quelli appartenenti alla categoria D - ex 7^a qualifica funzionale -, mentre nel regolamento regionale 6 settembre 1994 n. 1, il Terapeuta occupazionale era previsto come profilo appartenente alla VI^a qualifica funzionale;

CONSIDERATO

- che l'esplicazione dell'autonomia organizzativa dell'Istituto deve trovare la sua necessaria traduzione nella ridefinizione della dotazione organica effettivamente rispondente alle esigenze di funzionamento dell'Istituto;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa,

1. di approvare la modifica alla dotazione organica di cui in premessa procedendo all'istituzione di un posto di Terapista occupazionale nell'RSA - cat. D - e la soppressione del posto di Terapista della riabilitazione presso la Casa di Riposo;
2. di attivare tutte le procedure necessarie per la copertura del posto di Terapista occupazionale presso l'RSA (concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato e nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali pubbliche, conferimento di incarico a termine mediante selezione pubblica con procedure semplificate, come da regolamento interno);
3. di attivare tutte le procedure necessarie per la copertura del posto di Terapista della Riabilitazione - cat. D - presso l'RSA (concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato);
4. di attivare tutte le procedure necessarie per la copertura dei quattro posti di OTA - Cat. B3 - presso l'RSA (concorso interno riservato al personale in servizio di ruolo in possesso del titolo richiesto);
5. di trasmettere copia della presente deliberazione alle rappresentanze sindacali unitarie del personale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alessandro Ridolfi)



IL PRESIDENTE
(Dott. Marco Buttarelli)

Ufficio proponente e osservazioni	Firma	Data
Ufficio del Personale	Il Funzionario Ufficio del Personale <i>[Signature]</i>	20.04.04
Ufficio Ragioneria	Il Funzionario di Ragioneria <i>[Signature]</i>	
Visto per la regolarità dell'atto	Il Direttore Amministrativo <i>[Signature]</i>	

RSA TOTI (20 posti)

1	Medico geriatra	
1D1	Istr. diret. prof. sanit.	
1D	Terapista riabilitazione	
6D	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	coperto a termine fino al 30/4/04
	Infermieri Professionali	mobilità (coperto con ass. a term.)
1C1	Istruttore Amm.vo	
6B3	OTA	
	OTA	
	OTA	
	OTA	
	OTA	
	OTA	

RSA TOTI (40 posti)

1	Medico geriatra	
1D1	Istr. diret. prof. sanit.	
2 D	Terapista riabilitazione	
6 D	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	
	Infermieri Professionali	mobilità (coperto con ass. a term.)
1 C1	Istruttore Amm.vo	
10 B3	OTA	
	OTA	
	OTA	
	OTA	
	OTA	
	OTA	

note

Il Regolamento Regionale n. 1 del 1994 prevede in un modulo di quaranta posti letto in un'RSA di secondo livello, la presenza di due terapisti occupazionali ma l'Ente (su richiesta per le vie brevi della Caposala) modificherà tale dotazione, integrando l'organico con un altro infermiere professionale contestualmente alla soppressione del posto di terapista occupazionale. Questa facoltà è prevista nella circolare n. 44 del 30 novembre 1999 dell'Assessorato Salvaguardia e cura della Salute della Regione Lazio che consente di articolare diversamente le varie professionalità, in relazione alla specifica connotazione della RSA ed in funzione delle esigenze prevalenti degli ospiti.

Il posto di terapista occupazionale di nuova istituzione dovrà essere coperto con assunzione in ruolo così come previsto dalla circolare n. 44 del 30 novembre 1999 dell'Assessorato Salvaguardia e cura della Salute della Regione Lazio che nell'ambito dei requisiti organizzativi, ed in particolare per quanto attiene la dotazione organica dispone: "a garanzia della continuità assistenziale e relazionale, il personale di assistenza (ivi inclusi i terapisti occupazionali) dovrà essere a rapporto di lavoro dipendente ed allo stesso dovranno essere applicati gli istituti contrattuali previsti dal comparto sanitario, pubblico o privato, in relazione alla tipologia della RSA"

(*) coperto a seguito di concorso pubblico
 (***) coperto a seguito di concorso interno
 [] posti di nuova istituzione



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

(Legge 17.7.1890 n. 6972 - R.D. 7.6.1928 n. 1353)

00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

DELIBERA del PRESIDENTE n. 334 del 9.12. 2004

OGGETTO: Modifica della dotazione organica dell'Istituto Romano di San Michele e piano assunzionale.

IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale

PREMESSO

- che con deliberazione n. 150/2003 è stata approvata la dotazione organica dell'Istituto Romano di S. Michele, descrittiva della consistenza quantitativa e qualitativa del personale necessario per il soddisfacimento dei fini istituzionali dell'Istituto in funzione degli obiettivi a breve termine e nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili secondo le effettive capacità di bilancio, dotazione comprensiva delle figure professionali necessarie per il funzionamento di una RSA di secondo livello con 40 posti letto;


- che con delibera n. 144/2004 l'Ente ha provveduto ad effettuare le opportune e necessarie modifiche ed integrazioni alla dotazione organica precedentemente approvata, adeguandola alle mutate esigenze organizzative e alle nuove indicazioni normative (circolare n. 44 del 30 novembre 1999 dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute della Regione Lazio);

CONSIDERATO che l'esplicazione dell'autonomia organizzativa dell'Istituto deve trovare la sua necessaria traduzione nella ridefinizione della dotazione organica effettivamente rispondente alle esigenze di funzionamento dell'Istituto;

ATTESO che al fine di disporre di una dotazione organica adeguata alla normativa e alle esigenze della struttura assistenziale (in accoglimento di analoga richiesta formulata dall'Istruttore direttivo professionale sanitario e del Medico Responsabile della RSA) si rende necessario procedere alle seguenti ulteriori modifiche della dotazione organica:

- trasformazione di uno dei due posti di terapeuta occupazionale/educatore professionale (previsti dal Regolamento Regionale n. 1/1994) in un posto di Infermiere Professionale;
- integrazione di un OSS per la RSA con contestuale soppressione di un posto di Esecutore addetto all'assistenza - cat. B1, nella Casa di Riposo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 del CCNL integrativo del CCNL del personale del comparto Sanità stipulato il 7 aprile 1999: *Il profilo di operatore tecnico addetto all'assistenza, inserito nella categoria B livello iniziale è considerato ad esaurimento con l'istituzione, nelle dotazioni organiche di ciascuna azienda, del profilo dell'operatore socio sanitario.* A tal fine le





ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

aziende dovranno provvedere, con oneri a proprio carico, alla istituzione nella dotazione organica del nuovo profilo ritenuto necessario sulla base delle proprie esigenze organizzative;

ATTESA, pertanto la necessità di istituire il nuovo profilo di OSS – cat. Bs – tenuto conto che:

- l'operatore socio-sanitario svolge la sua attività sia nel settore sociale che in quello sanitario, in servizi di tipo socio-assistenziali e socio sanitari, residenziali o semiresidenziali, in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'utente. In relazione a tali contesti, il suo intervento si caratterizza nella sua specificità e si differenzia per livelli di responsabilità e per aree di autonomia;

- l'operatore socio-sanitario svolge la sua attività inserito in équipe, in collegamento funzionale ed in collaborazione con gli operatori professionalmente preposti rispettivamente all'assistenza sanitaria e a quella sociale. La sua attività assistenziale è principalmente basata sul rapporto relazionale con l'utente;

- le attività dell'operatore socio-sanitario sono rivolte alla persona e al suo ambiente di vita, sono svolte nel rispetto del diritto di autodeterminazione dell'utente e secondo i piani e i programmi del servizio;

- le attività dell'operatore socio-sanitario rientrano nelle seguenti tipologie (più analiticamente indicate nell'allegato A parte integrante della presente delibera):

- a) assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero
- b) intervento igienico-sanitario e di carattere sociale
- c) supporto gestionale, organizzativo e formativo

ATTESA la necessità di stabilire i seguenti requisiti d'accesso dall'esterno: attestato di qualifica professionale di operatore socio sanitario o equipollenti a seguito di specifici corsi professionalizzanti e/o integrativi;

VALUTATA altresì, la necessità di accogliere la richiesta formulata dalla Direzione della RSA, di inserimento lavorativo della seconda unità prevista per il servizio di riabilitazione della RSA;

CONSIDERATO

- che, in relazione a quanto stabilito dal D.L.gvo n. 165 del 30 marzo 2001, l'organo di direzione politica è tenuto a prendere in esame l'assetto organizzativo e l'organico effettivo e valutarne l'adeguatezza in ragione dei programmi dell'Amministrazione, delle risorse umane, economiche e strumentali disponibili, dei principi di corretta gestione e organizzazione;

- che tale operazione deve perseguire la ricerca del migliore rendimento, in termini di quantità e qualità dei servizi erogati rispetto alle risorse impiegate;

VALUTATA allo stato attuale la difficoltà di un'articolazione in un arco temporale triennale della programmazione del fabbisogno del personale in quanto la struttura dell'Ente è in costante evoluzione anche in relazione alla recente attivazione del nuovo nucleo dell'RSA "Toti";



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

ATTESA pertanto, la necessità di dotare la suddetta struttura assistenziale delle professionalità necessarie al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente così come previsto da Regolamento Regionale per le RSA;

RILEVATO

- che con il trasferimento nel reparto RSA (a seguito di selezione interna) dell'Infermiera Professionale Elisabetta Franceschini si è reso vacante il relativo posto nella Casa di Riposo, creando non pochi disservizi organizzativi, per cui si rende necessario procedere alla copertura del posto in parola mediante l'attivazione delle opportune procedure selettive pubbliche;
- che risulta vacante il posto di Assistente Sociale per la Casa di Riposo (figura professionale peraltro prevista nel Regolamento della Casa di Riposo);

CONSIDERATA inoltre:

- la necessità di fornire un valido supporto all'Istruttore Direttivo dell'Ufficio Accettazione, in considerazione delle numerose incombenze lavorative a carico dell'Ufficio stesso;
- la necessità di procedere tramite pubblica selezione al conferimento di un incarico quinquennale a termine per il posto vacante di Istruttore Amministrativo dell'Ufficio Accettazione – Cat. C1 EE.LL. – al fine di garantire una relativa stabilità organizzativa all'Ufficio stesso affinché possa adempiere a tutti i compiti e le funzioni che il vigente Regolamento dell'Ente attribuisce all'Ufficio Accettazione;

VALUTATE altresì

le difficoltà operative in cui versa l'Ufficio Personale per la mancanza di un Istruttore Direttivo Amministrativo – cat. D1, cui affidare la corretta gestione del settore previdenziale e ritenuto pertanto necessario procedere tramite pubblica selezione al conferimento di un incarico quinquennale a termine per il posto vacante di Istruttore direttivo Amministrativo dell'Ufficio Personale – Cat. D1 EE.LL. – al fine di garantire una relativa stabilità organizzativa all'Ufficio stesso affinché possa adempiere a tutti i compiti e le funzioni che il vigente Regolamento dell'Ente gli attribuisce;

RILEVATO altresì che con le suddette modifiche apportate la consistenza globale della dotazione organica del personale dipendente dell'Istituto Romano di San Michele, precedentemente prevista in 87 posti di ruolo, viene incrementata di una sola unità (ma ricordiamo al riguardo che è stato attivato solo in data 13/8/2004 un secondo modulo RSA con una dotazione organica minima che inevitabilmente avrebbe richiesto una revisione delle professionalità necessarie per l'erogazione di un servizio di qualità e di gradimento all'utenza);

VISTO il DPCM 27 luglio 2004 (pubblicato sulla G. U. 224 del 23 settembre 2004) che fissa i criteri e i limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato nell'anno 2004, da parte di province e comuni;

VISTO il DPCM 27 luglio 2004 pubblicato sulla G. U. 224 del 23 settembre 2004 che individua per le amministrazioni regionali e le aziende del servizio sanitario nazionale, dei criteri e dei limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato nell'anno 2004;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

CONSIDERATO che ai sensi della vigente normativa regionale le IPAB e le ASL sono esentate dall'obbligo di rispettare le procedure previste dalla legge n. 3/2003 art. 7;

CONSIDERATO altresì

- che a seguito della normativa nazionale che ormai dal 2001 impone alle Pubbliche Amministrazioni il divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato, l'Ente si è trovato nella situazione di dover garantire la continuità dei servizi con il conferimento di incarichi a termine (ai sensi del D. Lgv. 368/2001) che benchè non consentano di raggiungere un soddisfacente livello di stabilità organizzativa e gestionale rappresentano attualmente l'unica possibilità per poter sopperire alle numerose carenze funzionali;

- che l'Ente con delibera n. 262/2002 ha concesso il nulla osta al comando presso la Regione Lazio del Geom. Mauro Gentili – Funzionario dell'ufficio Tecnico di Cat. D3 - (titolare di una delle quattro posizioni organizzative istituite nell'Ente), poi definitivamente trasferito con delibera n. 287/2003 nei ruoli regionali a far data dal 1° dicembre 2003;

- che, pertanto, una delle quattro posizioni non risulta essere effettivamente attribuita a seguito del trasferimento suddetto e le relative funzioni sono tuttora svolte (ad interim) dal Responsabile dell'Ufficio Informatico e del Patrimonio (comunque privo della necessaria abilitazione a svolgere la funzione di Responsabile della Sicurezza dell'Ente – requisito richiesto per la titolarità della posizione organizzativa individuata nell'Ufficio Tecnico stesso);

CONSIDERATA pertanto la necessità di procedere tramite pubblica selezione all'individuazione di idonea professionalità in grado di assolvere l'incarico quinquennale di Responsabile dell'Ufficio Tecnico (profilo professionale Funzionario dell'Ufficio Tecnico - Cat. D3 CCNL EE.LL.) – in modo da garantire una relativa stabilità organizzativa all'Ufficio stesso affinché possa adempiere a tutti i compiti e le funzioni che il vigente Regolamento dell'Ente attribuisce all'Ufficio Tecnico;

ATTESO che sono state rispettate le procedure concertative contrattualmente previste;

VISTO il parere sulla regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio economico finanziario;

SU proposta dell'Ufficio Personale;

VISTO il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

VISTO il parere di legittimità del Direttore Amministrativo;

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

DELIBERA

1) le premesse fanno parte integrante della presente deliberazione;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

- 2) di istituire il nuovo profilo professionale di OSS inquadrato in Cat. Bs - CCNL Comparto Sanità di cui in premessa e all'allegato A della presente deliberazione;
- 3) di approvare i requisiti d'accesso dall'esterno di cui in premessa e rinviare alle prescrizioni contrattuali per l'accesso dall'interno;
- 4) di approvare le seguenti modifiche alla dotazione organica di cui in premessa procedendo:
 - alla trasformazione di uno dei due posti di terapeuta occupazionale/educatore professionale (previsti dal Regolamento Regionale n. 1/1994) in un posto di Infermiere Professionale per la RSA - cat. D contratto Sanità;
 - all'istituzione di un posto di OSS - cat. Bs contratto Sanità - e la contestuale soppressione di un posto di esecutore addetto all'assistenza - cat. B1 Enti Locali - presso la Casa di Riposo;
- 5) di attivare tutte le procedure necessarie per la copertura del posto di Infermiere Professionale - Cat. D contratto Sanità - presso l'RSA (concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato), in applicazione dell'art. 3 comma 1 del DPCM 27 luglio 2004 che esclude dai limiti di cui al comma 1 - del medesimo art. 3 - le assunzioni del personale infermieristico del servizio sanitario nazionale;
- 6) di attivare tutte le procedure necessarie per la copertura a tempo indeterminato del posto di Terapeuta della Riabilitazione - Cat. D contratto Sanità - presso la RSA, in applicazione dell'art. 3 comma 1 del DPCM 27 luglio 2004 (vale a dire possibilità di assumere a tempo indeterminato, senza superare la percentuale del 50% delle cessazioni verificatesi nel corso dell'anno precedente, tenuto conto che nel corso del 2003 si è verificata una cessazione dal servizio nel personale rientrante nel comparto sanità ed in questo caso vige il principio dell'arrotondamento per eccesso);
- 7) di attivare tutte le procedure necessarie per la copertura a tempo indeterminato del posto di Educatore Professionale - Cat. D contratto Sanità - presso la RSA, tenuto conto dell'infungibilità di detto profilo professionale, la cui consistenza organica non è superiore ad una unità (art. 3 comma 53 Legge 350/03);
- 8) di attivare tutte le procedure necessarie per la copertura a tempo indeterminato del posto di Infermiere Professionale - Cat. C1 Enti Locali - presso la casa di Riposo - tenuto conto del comma 8 dell'art. 2 del DPCM 27 luglio 2004 (per comuni e province) che consente anche in enti il cui turn over nel 2003 sia stato pari a zero l'assunzione a tempo indeterminato di una unità;
- 9) di attivare tutte le procedure necessarie per la copertura a tempo indeterminato del posto di nuova istituzione di OSS - Cat. Bs contratto Sanità- presso la RSA tenuto conto dell'infungibilità di detto profilo professionale, la cui consistenza organica non è superiore ad una unità (art. 3 comma 53 Legge 350/03); e nel frattempo conferire un incarico a termine quinquennale a seguito di apposita procedura selettiva pubblica per incarichi a termine (condizionandone la scadenza all'espletamento delle procedure concorsuali pubbliche);
- 10) di attivare tutte le procedure necessarie per la copertura a tempo determinato con incarico quinquennale del posto di Istruttore direttivo addetto alla persona (Assistente Sociale) per la Casa di Riposo - Cat. D1 Enti Locali;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

- 11) di attivare tutte le procedure necessarie per la copertura a tempo determinato con incarico quinquennale del posto di Funzionario dell'Ufficio Tecnico - Cat. D3 Enti Locali;
- 12) di attivare tutte le procedure necessarie per la copertura a tempo determinato con incarico quinquennale del posto di Istruttore direttivo Amministrativo dell'Ufficio Personale - Cat. D1 Enti Locali;
- 13) di attivare tutte le procedure necessarie per la copertura a tempo determinato con incarico quinquennale del posto di Istruttore Amministrativo presso l'Ufficio Accettazione - Cat. C1 Enti Locali;
- 14) di seguire per quanto riguarda le procedure concorsuali pubbliche previste nel comparto Sanità, le prescrizioni di cui al D.P.R. 220/2001 e, per quanto in esso non previsto, rinviare al vigente Regolamento concorsuale dell'Ente;
- 15) di trasmettere copia della presente deliberazione alle rappresentanze sindacali unitarie del personale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alessandro Ridolfi)



IL PRESIDENTE
(Dott. Marco Buttarelli)

Ufficio proponente e osservazioni	Firma	Data
Ufficio del Personale	Il Funzionario Ufficio del Personale 	
Ufficio Ragioneria	Il Funzionario di Ragioneria 	
Visto per la regolarità dell'atto	Il Direttore Amministrativo 	



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
(Legge 17.7.1890 n. 6972 - R.D. 7.6.1928 n. 1353)
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

DELIBERA del PRESIDENTE n. 47 del 7 febbraio 2007

OGGETTO: Istituzione Ufficio Presidenziale.

IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale

PREMESSO

- che l'art. 14 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 prevede la possibilità per gli organi di indirizzo e controllo di istituire uffici alle loro dirette dipendenze con esclusive competenze di supporto e di raccordo con l'amministrazione, per esercitare in piena efficacia la loro funzione;
- che il comma 4 dell'art. 9 dello Statuto dà facoltà all'Ente per esigenze particolari di istituire uffici temporanei che vengono posti alle dirette dipendenze del Presidente o del Segretario Generale;
- che, sempre ai sensi dell'art. 9 dello Statuto: *"il personale di tali uffici di norma è quello dipendente di ruolo, ma, qualora esigenze di servizio ostino alla distrazione di detto personale dalle normali funzioni, il personale occorrente può essere assunto a tempo determinato, con delibera presidenziale anche in eccedenza alla pianta organica, con contratto di diritto privato"*;

ATTESO

- che il Presidente ha ravvisato la necessità di dotarsi di una figura professionale (Istruttore Amministrativo di Cat. C1) di sua fiducia in grado di supportarlo nell'esercizio della funzione di indirizzo e controllo, prevista dall'art. 5 dello Statuto dell'Ente ed in particolare nella gestione delle pubbliche relazioni, della sua agenda e della corrispondenza interna ed esterna;
- che non è possibile distogliere il personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Ente dalle proprie attività per destinarlo alla funzione di cui sopra;
- che tale unità lavorativa verrà individuata all'esterno e le sarà conferito l'incarico in questione intuitu personae in considerazione del contenuto altamente fiduciario del rapporto di cui trattasi;

ATTESO, altresì,

- che è stato assegnato, con delibera presidenziale del 6/12/2006 n. 222, un incarico per la realizzazione di un sistema di programmazione dei servizi per obiettivi e risultati attesi;
- che l'introduzione del sistema di programmazione si verificherà nel corso del 2007 e che la sua applicazione a regime è prevista per il 2008;
- che la sua impostazione deve essere necessariamente effettuata in tempi brevissimi per non creare ulteriori ritardi assolutamente incompatibili con i tempi di realizzazione del piano di riorganizzazione gestionale;
- che il nucleo del sistema di programmazione è costituito da un impianto di contabilità analitica per centri di costo e di controllo di gestione la cui efficacia dipende dalla corretta integrazione informatica del sistema di contabilità analitica con gli altri applicativi gestionali;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

TENUTO CONTO

- che l'introduzione del suddetto sistema di programmazione costituisce uno strumento gestionale indispensabile per la realizzazione del progetto presidenziale di rilancio dell'Istituto in quanto presupposto per pianificare e controllare sistematicamente le attività;
- che attualmente l'Istituto dispone solo di alcuni degli applicativi informatici di natura contabile-gestionale ritenuti necessari per utilizzare a pieno il sistema di programmazione dei servizi per obiettivi e che comunque tali applicativi non sono integrati informaticamente nell'ottica della gestione e del reporting;

ATTESA pertanto, la necessità di disporre, parallelamente all'attività principale per la realizzazione del sistema di programmazione, di ulteriori due unità lavorative dedicate all'individuazione ed all'impostazione degli strumenti gestionali ed informatici necessari per rendere operativo il sistema di reporting e di inserire tali risorse nell'Ufficio Presidenziale a supporto del più ampio progetto di programmazione dei servizi per obiettivi e risultati, tenuto conto che le attività svolte da queste investono tematiche di competenza del Presidente come previsto dall'art. 7 dello Statuto;

CONSIDERATO

- che per l'attività di cui sopra è necessario il coinvolgimento di due unità lavorative con competenze contabili-gestionali di cui una con attitudini informatiche, entrambe dotate di capacità di analisi, attitudine al lavoro in equipe e spirito d'iniziativa;
- che non è possibile distogliere il personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Ente dalle proprie attività per destinarlo alle funzioni suindicate e pertanto si procederà tramite idonee procedure selettive all'individuazione delle professionalità necessarie;

ATTESA, pertanto, la necessità di far propri i contenuti di cui all'art. 14 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, integrandoli al vigente Regolamento di Organizzazione dell'Istituto;

SU proposta dell'Ufficio di Segreteria Generale;

VISTO il nulla osta del Direttore Amministrativo sulla regolarità amministrativa e sulla legittimità dell'atto;

VISTA la legge 17.7.1890 n. 6972 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n. 207;

DELIBERA

- 1) le premesse formano parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di integrare il vigente Regolamento di Organizzazione con la seguente appendice:

Ufficio alle dirette dipendenze del Presidente

a) E' istituito l'ufficio di supporto del Presidente ai sensi dell'art. 14 c.2 d.lgs 165/01 ed ai sensi dell'art. 9 dello statuto dell'Ente.

b) L'ufficio di supporto del Presidente è posto alle dipendenze dirette del Presidente dell'IRSM.



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

- c) L'ufficio di cui ai commi precedenti ha competenze di supporto per l'esercizio delle funzioni attribuite al Presidente dallo Statuto e dalle leggi.
- d) L'ufficio di Presidenza è costituito dal seguente personale con incarico a tempo determinato:
- n. 1 Istruttore Amministrativo (Cat. C1)
 - n. 1 Istruttore Contabile (Cat. C1)
 - n. 1 Collaboratore Informatico (Cat. B3)
- e) Il personale dell'ufficio in questione è nominato con Provvedimento del Presidente dell'IRSM.
- f) La nomina del personale dell'Ufficio di Presidenza di norma ha durata corrispondente a quella del mandato del Presidente che lo ha nominato o di durata inferiore qualora vi sia diversa specificazione dell'atto di nomina. In nessun caso la nomina può essere superiore alla data di scadenza del Presidente.
- g) La nomina del personale dell'Ufficio di Presidenza può essere revocata con Provvedimento del Presidente.
- h) Ai sensi dell'art. 9 dello statuto il Presidente dell'IRSM può avvalersi, di collaboratori assunti con contratto a tempo determinato nel rispetto delle disposizioni previste dalle leggi vigenti.

3) con successivi atti si procederà al conferimento degli incarichi di cui al punto 2 n. d);

4) di trasmettere, in osservanza di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 2024/2001, il presente atto agli Uffici Speciali Temporanei di Controllo di Roma e Province, per la necessaria istruttoria finalizzata al controllo preventivo di legittimità da parte del Dipartimento Affari Strategici, Istituzionali e della Presidenza.

5) di attribuire alla presente delibera l'immediata esecutività, nelle more della predisposizione dell'istruttoria di cui al punto precedente.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Amulio Piccioni)



IL PRESIDENTE
(Dott. Gianfranco Imperatori)

	Firma	Data
Visto per la regolarità dell'atto	Il Direttore Amministrativo 	25/01/2007



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
(Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353)
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

DELIBERA DEL PRESIDENTE ³¹⁶ n. del 19/12/2007

OGGETTO: Ridefinizione dotazione organica, programmazione fabbisogno di personale per il triennio 2007/2008/2009 e adozione degli indirizzi e definizione dei criteri e delle modalità di attuazione per la stabilizzazione del personale precario di cui all'art. 1 comma 519 della legge 27/12/2006 n. 296.

IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale,

PREMESSO

- che l'art. 2 comma 1 del Decreto Legislativo 165/2001 stabilisce che tutte le pubbliche amministrazioni disciplinano, con propri regolamenti, in conformità dello statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo i principi di professionalità e responsabilità, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, disponendo altresì che gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- che l'art. 2 comma 1 del Decreto Legislativo 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- che l'art. 6, normando sul piano triennale prevede la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche periodicamente e comunque ogni tre anni, nonché ogni volta che risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;
- che con deliberazione n. 334/04 è stata approvata la dotazione organica dell'Istituto Romano di S. Michele, descrittiva della consistenza quantitativa e qualitativa del personale necessario per il soddisfacimento dei fini istituzionali dell'Istituto in funzione degli obiettivi a breve termine e nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili secondo le effettive capacità di bilancio;
- che con la medesima delibera n. 334/04 è stato approvato il piano assunzionale;

ATTESO

- che l'Istituto Romano di San Michele ha in atto un processo di riorganizzazione che, ancorché al momento non concluso, determina la necessità di una evoluzione dei profili professionali;
- che l'evoluzione tendenziale della dotazione organica nel triennio è strettamente correlata al ruolo strategico che l'Istituto Romano di San Michele potrà assumere nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi per gli anziani, quale centro di eccellenza per i servizi alla cittadinanza, e, quindi, alle esigenze di fabbisogno professionale nell'ambito di categorie professionali elevate e/o categorie e altri profili caratterizzati da specifica qualificazione socio-sanitaria;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

- che la dotazione organica e il piano triennale dell'Ente contemplan**o necessariamente una deroga ai vincoli posti dalle leggi finanziarie sia in relazione alla riduzione dei costi del personale, sia in relazione al blocco delle assunzioni e, pertanto dovrà seguire nell'arco di questo primo triennio un andamento crescente, correlato anche all'obbligo di dover rispettare precisi parametri di personale, previsti dalla normativa regionale;**

TENUTO CONTO

- che nel corso degli ultimi 5 anni presso l'Ente sono stati attivati due nuclei di RSA per complessivi 40 posti letto (1° nucleo attivato dal 1/3/2002 e 2° nucleo dal 12/8/2004) con un conseguente notevole incremento quali-quantitativo dell'assistenza erogata da parte dell'Ente nei confronti dell'utenza;
- che la **previgente dotazione organica di cui alla delibera n. 231/2001 è stata incrementata di sole 6 unità lavorative;**

TENUTO CONTO, altresì

- che l'Istituto Romano di San Michele nell'assicurare il funzionamento dei servizi offerti alla cittadinanza, deve rispettare precisi parametri di personale, fissati dalla normativa regionale, impegno sempre più difficile da sostenere se limitato di fatto da quanto prescritto dalla normativa nazionale e in particolare dalle leggi finanziarie;
- che l'Ente ha utilizzato gli strumenti della flessibilità previsti dalla normativa (ad es. assunzioni a termine), ma un'ulteriore difficoltà operativa è stata determinata dall'obbligo di rispettare quanto disposto dalla legge 9 marzo 2006 n. 80 recante misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione, ed in particolare l'art. 4 comma 2, che integrando l'art. 36 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, dispone che le pubbliche amministrazioni possono attivare contratti a tempo determinato solo per esigenze temporanee ed eccezionali;
- che peraltro, nella dotazione organica attuale (la cui ultima revisione risale al dicembre 2004) alcuni posti sono coperti da personale a tempo determinato ed altri risultano tuttora vacanti in profili professionali che, comunque, sarebbero necessari per garantire una puntuale e regolare gestione delle attività istituzionali dell'Ente;
- che le ultime leggi finanziarie hanno confermato sostanzialmente in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato per le Amministrazioni dello Stato, Enti pubblici non economici Agenzie ed enti di ricerca, la disciplina prevista dall'art. 1 commi 95, 96 e 97, della legge n. 311/2004; detto divieto che si protrae ormai da anni, ha già causato non poche difficoltà all'Ente nel garantire il rispetto dei minimi parametri assistenziali e ulteriori proroghe del divieto di cui trattasi, creerebbero ulteriori problemi di carattere assistenziale, situazione inconciliabile con la volontà espressa dal legislatore con la legge 328/2001 che riserva alle II.PP.A.B. un ruolo di primaria importanza nell'ambito dell'erogazione dei servizi socio - sanitari nell'ambito del territorio;
- che in data 5 maggio 2006 questa Amministrazione ha provveduto ad inoltrare al Dipartimento della Funzione Pubblica per l'efficienza delle Amministrazioni una segnalazione con la quale si sollecitava un intervento chiarificatore nei confronti della nostra I.P.A.B., affinché la Presidenza del Consiglio dei Ministri condividesse la posizione a sostegno della non applicabilità alle II.PP.A.B. delle restrizioni e dei vincoli in materia di assunzione di personale;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

- che il Servizio Programmazione assunzioni e reclutamento della Presidenza del Consiglio ha riscontrato in data 16/11/2006 la nostra istanza asserendo che *“le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza non rientrano tra le amministrazioni pubbliche soggette alle disposizioni di cui all’art. 1 comma 95 della legge n. 311/2004 ed essendo le medesime non ricomprese nell’elenco 1 allegato alla citata legge, si potrebbe ritenere che detti enti non siano destinatari del blocco delle assunzioni a tempo indeterminato”*, condizionando poi l’efficacia di detto parere al riscontro da parte del Dipartimento della Ragioneria dello Stato – RGS – IGOP, direttamente interessato dalla Funzione Pubblica stessa;
- che con nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. n. 0032106 – del 9/3/2007, il Ragioniere Generale dello Stato ha riscontrato la nota della Funzione Pubblica condividendo la non applicabilità del blocco pur ritenendo operante il principio del contenimento complessivo delle spese di personale, in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica. Nel suddetto riscontro, inoltre, veniva evidenziata la necessità di rendere compatibili gli interventi in materia di personale anche con i vincoli esistenti per l’Ente Regione in materia di patto di stabilità interno e di contenimento complessivo delle spese di personale, con la conseguenza che *“l’intera politica del personale dovrà essere adottata considerando il contesto normativo indicato alla luce delle eventuali direttive riconducibili alla regolamentazione regionale e dovrà, comunque, essere improntata ad un rigoroso controllo, nell’ottica delle esigenze di finanza pubblica”*;

ATTESO

- che le IPAB pur non essendo direttamente destinatarie dell’art. 1 comma 519 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che stabilisce ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, sono tenute ad assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture amministrative, devono comunque adottare una politica del personale che deve considerare il contesto normativo sopra indicato anche alla luce delle direttive regionali;
- che il comma 519 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, legge finanziaria per l’anno 2007, ha introdotto la possibilità di procedere, nei limiti delle disponibilità di posti in organico, alla stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, o che consegua tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della legge, purchè sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge;
- che le disposizioni sulla stabilizzazione del personale, come evidenziato nella direttiva n. 7/2007 del Dipartimento della Funzione Pubblica, assumono valenza di indirizzo normativo generale per le amministrazioni pubbliche e vengono attuate nel rispetto di specifiche prerogative, anche di autonomia normativa, nonché delle relative disponibilità finanziarie;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

VISTA la dotazione organica vigente che presenta la seguente situazione:

CAT.	PROFILO	DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE	PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDET.	PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO DET.	VACANTI
	Dirigente Amministrativo	1		1	
	Dirigente Assistenza	1	1		
D3	Funzionario	4	3		1
D1	Istr. Dir. Amministrativo	6	4		2
D1	Istr. Dir. Tecnico	1		1	
D1	Istr. Dir. Cont.	1	1		
D1	Ass. Sociale	1			1
Ds	Istr. Dir. Prof. Sanitario - RSA	1	mobilità intercompart.le		
D	Terapista Riab. - RSA	2	1	1	
D	Educ. Prof.le - RSA	1		1	
C	Istr. Amm.vo - RSA	1		1	
C1	Istr. Amministr.	6	3	2	1
C1	Istr. Amm. Cont.	1			1
C1	Inferm. Prof.le	2		1	1
D	Inferm. Prof.le - RSA	7	5	2	
B3	OTA - RSA	10	8		2
Bs	OSS - RSA	1		1	
B3	Portiere	3	2	1	
B3	Autista	3	1	2	
B3	Op. Alt. Spec.	3	2		1
B1	Op. Spec.	3	3		
B3	Collab. Amm.vo	5	4		1
B1	Esec. Serv. Gen.li	4	4		
B1	Esec. Amm.vo	1	1		
B1	Esec. Serv. Ass.za	19	12	4	3
	TOTALE	88	56	18	14

TENUTO CONTO di quanto disposto nella deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2004, n. 1305 (pubblicata sul BUR n. 4 del 10/2/2005) *“Autorizzazione all’apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall’art. 11 della l.r. n. 41/2003”*, in relazione:

- alla necessità di assicurare agli anziani ospiti delle case di riposo:
 - servizi specifici a carattere socio-assistenziale e socio – sanitario per favorire l’autonomia personale dell’anziano nel contesto di vita collettiva nel quale è inserito, e per ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione, nel rispetto della sua autodeterminazione; essi consistono in un aiuto integrato di tipo domestico, sociale ed igienico-sanitario, personale e ambientale;
 - prestazioni di carattere socio-sanitario assimilabili a forme di assistenza rese a domicilio;
- al personale da impiegare nelle Case di Riposo per anziani ed in particolare in relazione alla figura dell’Operatore sociosanitario, figura fondamentale nell’ambito delle prestazioni che la struttura deve



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

assicurare all'utenza, il cui numero varia in relazione al numero degli anziani assistiti e alle loro mutate esigenze;

ATTESO che la legge regionale n. 41 del 12 dicembre 2003 al comma 5 dell'art. 14 concede alle strutture pubbliche già funzionanti cinque anni di tempo (decorrenti dalla data di pubblicazione della suddetta deliberazione della Giunta Regionale) per adeguarsi alle disposizioni in essa dettate;

RITENUTO pertanto non poter oggettivamente procedere alla modifica della dotazione organica in relazione al personale addetto all'assistenza (Esecutori addetti all'assistenza – cat. B1 Enti Locali) in quanto tutto il personale in servizio (sia a tempo indeterminato che a tempo determinato) non risulta essere in possesso del prescritto titolo di Operatore Sociosanitario;

ATTESA la necessità di attivare un percorso formativo dedicato al personale che, pur addetto da anni all'assistenza agli anziani, non ha conseguito il titolo di Operatore Sociosanitario, al fine di adeguare la dotazione organica al dettato normativo entro i termini di cui sopra, per poter procedere in una fase successiva alla riqualificazione del personale in servizio inquadrato nel profilo di esecutore addetto ai servizi di assistenza;

ATTESO altresì che la nuova normativa regionale prevede la presenza nelle Case di Riposo di una nuova figura professionale, quella dell'Educatore Professionale, la cui attività è finalizzata a dare concreta attuazione alla realizzazione degli obiettivi previsti nel piano personalizzato di assistenza: in particolare, nell'ambito della programmazione generale, l'Educatore Professionale progetta e mette in atto le attività finalizzate al mantenimento e al miglioramento delle abilità e capacità fisiche, cognitive e relazionali degli ospiti, nonché l'integrazione sociale, in stretto rapporto con l'assistente sociale;

TENUTO CONTO che risulta urgente ed indifferibile adempiere all'obbligo di cui all'art. 4 del CCNL integrativo del contratto stipulato il 7 aprile 1999 del Comparto Sanità, che impone alle aziende di provvedere, con oneri a proprio carico, alla istituzione nella dotazione organica (e conseguente riqualificazione del personale interessato) del nuovo profilo di OSS, tenuto conto che: *“Il profilo di operatore tecnico addetto all'assistenza, inserito nella categoria B livello iniziale è considerato ad esaurimento con l'istituzione, nelle dotazioni organiche di ciascuna azienda, del profilo dell'operatore socio sanitario”*;

ATTESO, pertanto,

- che le politiche del personale sono strettamente integrate con lo sviluppo della normativa regionale di riferimento;
- che le linee di intervento del programma triennale dovranno assicurare la capitalizzazione delle esperienze positive e le innovazioni sostenibili nel contesto delle regole del pubblico impiego e della flessibilità.
- che l'organizzazione degli uffici e le dotazioni organiche dell'Istituto Romano di San Michele devono tenere conto di tre importanti esigenze istituzionali:



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

- organizzazione interna
 - sussidiarietà
 - sistema territoriale dell'assistenza
- che in tale contesto va posizionato il tema in ordine alle nuove professionalità, che dovranno essere sempre più adeguate ad affrontare situazioni nuove e complesse, nel merito e nel metodo.
- che i fabbisogni di professionalità dovranno essere soddisfatti sulla scorta dei seguenti principali indirizzi:
- proseguire le azioni di qualificazione e razionalizzazione complessiva dell'organico, anche correlandolo al ricorso a forme di trasferimento di competenze (esternalizzazione) e miglioramento dei servizi e sviluppando azioni formative ed organizzative adeguate;
 - promuovere e migliorare tutte le iniziative utili per la valorizzazione delle professionalità, ai fini di una ottimale attribuzione delle risorse necessarie per ogni area, all'interno dell'organizzazione dell'Ente (mobilità interna);
 - sostenere lo sviluppo professionale anche attraverso la definizione di percorsi di carriera interni, da attuare attraverso selezioni interne per le "progressioni verticali";
 - riservare un numero adeguato di posti alla selezione pubblica nell'ambito di categorie professionali elevate per le quali è richiesta una particolare abilitazione
 - attivare nuove forme di lavoro flessibile, *con le modalità di seguito previste.*
- che la formazione come funzione dedicata allo sviluppo delle risorse umane in ambito organizzativo, dovrà supportare i processi di sviluppo delle professionalità interne e di riordino delle funzioni;
- che la flessibilità troverà applicazione attraverso l'attuazione dei seguenti istituti:

1. Mobilità interna

L'istituto della mobilità interna verrà meglio orientato alla valorizzazione del personale dell'Istituto Romano di San Michele nell'ambito di azioni tese alla qualificazione e razionalizzazione complessiva dell'organico.

In tale prospettiva potranno essere avviate azioni di mobilità programmata in relazione alle esigenze derivanti dalla realizzazione degli obiettivi di governo, di gestione operativa ordinaria e da riassetti organizzativi.

2. Mobilità esterna

Tale istituto, nella forma del **comando** (e in casi particolari del **distacco**) riveste particolare interesse in una logica di flessibilità, di collaborazione tra enti e di trasferimento e diffusione di competenze in possesso di professionalità "mature".

I comandi, dovranno comunque essere di durata limitata .



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Gli **inquadramenti** del personale comandato in entrata saranno disposti in via principale in compensazione con i trasferimenti di personale presso altri enti.

I **passaggi diretti** rappresentano una modalità eccezionale di reclutamento, alla quale è preferito l'inquadramento a seguito di un periodo di comando.

3. Somministrazione di lavoro temporaneo

L'utilizzo del lavoro temporaneo (ex interinale) è finalizzato a soddisfare esigenze a carattere non continuativo, per far fronte a punte di attività, alla realizzazione di progetti, alla necessità di acquisire professionalità non presenti.

L'opportunità di avvalersi del lavoro temporaneo è legata alla presentazione di specifici progetti da parte dei settori interessati:

l'utilizzo consentito non sarà superiore ad un numero di unità pari al 7% dell'organico dell'Ente a tempo indeterminato e dovrà essere compatibile con le risorse finanziarie messe a disposizione nell'ambito della gara d'appalto per l'affidamento del servizio di somministrazione.

4. Collaborazioni coordinate e continuative.

Tale forma di lavoro flessibile è caratterizzata dai seguenti elementi distintivi:

- giuridicamente connotata come "obbligazione di risultato"
- svolta con prestazioni esclusivamente personali del collaboratore
- assenza di subordinazione, ovvero con organizzazione e modalità di lavoro del tutto autonome;
- coordinata con l'organizzazione del committente al fine di interagire sinergicamente con la stessa.

- che è intendimento dell'Ente avvalersi delle collaborazioni coordinate e continuative solo in casi eccezionali e residuali rispetto ad altre forme di lavoro flessibile. E' previsto per il raggiungimento di risultati che non possono essere conseguiti con il personale interno, per carenza delle professionalità necessarie e nei casi in cui non siano attivabili altre forme di lavoro flessibile.

A tale forma di collaborazione si farà ricorso:

- a) per l'attuazione di progetti ben definiti, nell'ambito degli obiettivi dell'Ente, a contenuto prevalentemente strategico;
- b) per prestazioni d'opera a contenuto di elevata specializzazione e a carattere temporaneo

La scelta dei collaboratori avverrà in base ad analisi di curricula in risposta ad avvisi di ricerca, in osservanza dei principi di trasparenza e imparzialità, a cui verrà data massima diffusione anche mediante pubblicazione del medesimo sul sito dell'Ente per almeno sette giorni;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

5. Tempo determinato

Il ricorso ad assunzioni a tempo determinato, anche tramite scorrimento di graduatorie (a tempo determinato e a tempo indeterminato) ancora valide, ha carattere residuale e si svolge secondo le regolamentazioni interne adottate dall'Ente;

6. Cooperative.

Tali forme di flessibilità devono essere ricondotte alla necessità di affidare all'esterno funzioni rientranti nell'ambito dell'assistenza per garantire il rispetto dei parametri assistenziali;

CONSIDERATO, quanto sopra premesso, che si rende necessario provvedere a ridefinire l'assetto organizzativo dell'Ente mediante:

- a) l'unificazione sotto il coordinamento di un unico Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Informatico e del Patrimonio, che sarà indicato come Ufficio Patrimonio, Tecnico ed Informatico;
- b) alla modifica del profilo professionale di Operaio Altamente Specializzato (Cat. B3 Enti Locali) nel profilo di Istruttore Geometra (Cat. C1 Enti Locali - requisito d'accesso diploma di geometra);
- c) alla soppressione del posto di Funzionario dell'Ufficio Tecnico (Cat. D3 Enti Locali)
- d) alla soppressione di n. 2 posti di esecutore addetto all'assistenza presso la Casa di Riposo (Cat. B1 Enti Locali);
- e) all'istituzione di un posto nel profilo di Educatore Professionale/Terapista occupazionale per le esigenze degli ospiti della Casa di Riposo (Cat. C1 Enti Locali);
- f) all'istituzione di un ulteriore posto nel profilo di Educatore Professionale/Terapista occupazionale per le esigenze degli ospiti della RSA (Cat. D Sanità);
- g) alla trasformazione (previa riqualificazione dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato nel medesimo profilo) dei 10 posti nel profilo di OTA presso la RSA in altrettanti posti nel profilo di Operatore Socio Sanitario-;
- h) alla trasformazione (previa riqualificazione dei dipendenti di ruolo in servizio nel medesimo profilo) dei 17 posti nel profilo di esecutore addetto ai servizi di assistenza presso la Casa di Riposo in altrettanti posti nel profilo di Operatore Socio Sanitario;

Dato atto che la dotazione organica, ferme restando il numero delle unità -88 - già previste nella dotazione organica del dicembre 2004, a seguito delle variazioni su esposte risulta la seguente:

CAT.	PROFILO	DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA
	Dirigente Amministrativo	1
	Dirigente Assistenza	1
	Funzionario	3
D3	Istr. Dir. Amministrativo	6
D1	Istr. Dir. Tecnico	1
D1	Istr. Dir. Cont.	1
D1	Ass. Sociale	1
Ds	Istr. Dir. Prof. Sanitario - RSA	1
D	Terapista Riab. - RSA	2
D	Educ. Prof.le - RSA	1

C	Istr. Amm.vo - RSA	1
C1	Istr. Amministr.	6
C1	Istr. Amm. Cont.	1
C1	Istr. Geometra	1
C1	Educatore Professionale Cdr	1
C1	Inferm. Prof.le	2
D	Inferm. Prof.le - RSA	7
B3	OTA/OSS - RSA	11
B3	Portiere	3
B3	Autista	3
B3	Op. Alt. Spec.	2
B1	Op. Spec.	3
B3	Collab. Amm.vo	5
B1	Esec. Serv. Gen.li	4
B1	Esec. Amm.vo	3
B1	Esec. Serv. Ass.za/OSS	17
	TOTALE	88

ATTESO che le linee di sviluppo della programmazione di fabbisogno del personale, sulla base delle esigenze rappresentate dai responsabili di servizi e delle risorse disponibili nel bilancio, sono rilevabili nei seguenti elementi:

- avvalersi, in linea di massima, della facoltà prevista da citato art. 1 comma 519 di stabilizzazione, per l'utilità prodotta ai fini della funzionalità degli uffici e servizi dal personale precario inserito nelle strutture nei periodi di limitazione o impedimento di assunzione di personale a tempo indeterminato, e per le attuali e future esigenze di servizio;
- ottimizzazione delle risorse umane dell'Ente attraverso percorsi di potenziamento e/o di formazione specifica di alcune figure professionali, anche mediante valorizzazione delle attitudini, dell'esperienza e del potenziamento professionale e curriculare del personale dipendente;
- ricorso, per la copertura dei posti, anche alla mobilità esterna tra enti, qualora si tratti di acquisire professionalità funzionali all'esigenze dell'Ente;

ATTESO altresì, che nell'attuazione del piano del fabbisogno del personale che segue, si darà precedenza nell'anno 2007 alla procedura di stabilizzazione del personale precario:

CAT.	PROFILO	DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA	STABILIZZAZIONI FINANZIARIA 2007	CONCORSI PUBBLICI A TEMPO INDETERM.	INCARICHI A TERMINE
	Dirigente Amministrativo	1			
	Dirigente Assistenza	1			
D3	Funzionario	3			
D1	Istr. Dir. Amministrativo	6		1	
D1	Istr. Dir. Tecnico	1	1		
D1	Istr. Dir. Cont.	1			
D1	Ass. Sociale	1			
Ds	Istr. Dir. Prof. Sanitario - RSA*	1 (a)			
D	Terapista Riab. - RSA	2	1		
D	Educ. Prof.le - RSA	1		1(b)	
C	Istr. Amm.vo - RSA	1		1	
C1	Istr. Amministr.	6		1	
C1	Istr. Amm. Cont.	1		1	
C1	Istr. Geometra	1		1	
C1	Educatore Professionale Cdr	1		1	
C1	Inferm. Prof.le Cdr	2		1	

D	Inferm. Prof.le – RSA	7		2	
B3	OTA/OSS - RSA	11	1	2 (c)	1 (d)
B3	Portiere	3	1		
B3	Autista	3	1		1(e)
B3	Op. Alt. Spec.	2			
B1	Op. Spec.	3			
B3	Collab. Amm.vo	5			
B1	Esec. Serv. Gen.li	4			
B1	Esec. Amm.vo	3			
B1	Esec. Serv. Ass.za/OSS	17	4		
	TOTALE	88	9	12	2

(a) mobilità intercompartimentale;

(b) la graduatoria del relativo concorso pubblico è tuttora vigente;

(c) verrà riattivata la procedura concorsuale per il profilo di OSS che sarà utilizzabile per la copertura dei due posti vacanti in dotazione RSA, precisando che uno verrà coperto nel corso del 2007 ed uno nel corso del 2008;

(d) al termine delle agevolazioni della dipendente assente per congedo parentale, si procederà alla copertura a termine per tutto il periodo necessario all'espletamento delle procedure concorsuali pubbliche di cui al precedente punto per un periodo massimo di due anni di uno dei posti vacanti di OSS tramite procedura selettiva pubblica;

(e) a far data dal 1/1/2008 si procederà alla copertura a termine per un periodo di due anni del posto di autista tramite proroga dell'incarico in favore dell'attuale titolare del posto;

RILEVATO che per avvalersi della facoltà di cui al punto a) sopra citato (stabilizzazione) è necessario definire criteri ed indirizzi anche alla luce della direttiva n. 7 del 30 aprile 2007 del Ministero per le Riforme e le Innovazione delle Pubbliche Amministrazioni ;

RITENUTO quindi necessario utilizzare i seguenti criteri ed indirizzi:

A) l'iniziativa di stabilizzazione è rivolta ai dipendenti a tempo determinato dell'Ipab San Michele inquadrati nelle categorie in possesso di una dei seguenti requisiti:

- 1) personale non dirigenziale in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato alla data del 1° gennaio 2007, che abbia maturato alla predetta data un'anzianità di servizio di almeno tre anni, anche non continuativi;
- 2) personale non dirigenziale in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato alla data del 1° gennaio 2007, che consegua un'anzianità di almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, sulla base di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006;
- 3) personale non dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo determinato non più in servizio alla data del 1° gennaio 2007, che abbia maturato un'anzianità di almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio compreso tra il 1° gennaio 2002 e il 31 dicembre 2006;

B) la stipula del contratto a tempo indeterminato è subordinato alla condizione che l'avente titolo sia stato assunto con procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge, sia sottoposto ad un'ulteriore verifica di idoneità fondata sulla verifica dei titoli e dei requisiti.

C) le istanze prodotte dagli aventi titolo a partecipare al processo di stabilizzazione verranno valutate da un'apposita Commissione esaminatrice nominata dalla Presidenza. La Commissione valuterà l'idoneità dei candidati e stilerà graduatorie, distinte per ogni posizione e profilo da ricoprire. Le graduatorie, formate dai nominativi dei candidati in possesso dei requisiti richiesti, verranno predisposte sulla base delle priorità più dettagliatamente illustrate nell'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

D) l'iniziativa di stabilizzazione del personale interessato, fermo restando il rispetto delle regole del patto di stabilità interno, viene disposta nei limiti delle disponibilità finanziarie e dei posti disponibili in organico, ed in conformità al piano di fabbisogno del personale approvata con il presente atto, mediante apposito bando pubblico a cura del Responsabile del servizio Risorse Umane.

VERIFICATA la coerenza del presente provvedimento con le linee programmatiche della relazione revisionale e programmatica e con gli stanziamenti del Bilancio 2007-2009;

Effettuato in data 19/12/2007 il previsto confronto sindacale;

SU proposta del Direttore Amministrativo e visto il suo nulla osta sulla regolarità amministrativa, contabile e sulla legittimità dell'atto;

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n. 207;

DELIBERA

per quanto in premessa specificato, parte integrante della presente delibera, di approvare

1) la nuova dotazione organica e il piano occupazionale per il triennio 2007-2009

CAT.	PROFILO	DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA	STABILIZZAZIONI FINANZIARIA 2007	CONCORSI PUBBLICI A TEMPO INDETERM.	INCARICHI A TERMINE
	Dirigente Amministrativo	1			
	Dirigente Assistenza	1			
D3	Funzionario	3			
D1	Istr. Dir. Amministrativo	6		1	
D1	Istr. Dir. Tecnico	1	1		
D1	Istr. Dir. Cont.	1			
D1	Ass. Sociale	1			
Ds	Istr. Dir. Prof. Sanitario - RSA*	1 (a)			
D	Terapista Riab. - RSA	2	1		
D	Educ. Prof.le - RSA	1		1(b)	
C	Istr. Amm.vo - RSA	1		1	
C1	Istr. Amministr.	6		1	
C1	Istr. Amm. Cont.	1		1	
C1	Istr. Geometra	1		1	
C1	Educatore Professionale Cdr	1		1	
C1	Inferm. Prof.le	2		1	
D	Inferm. Prof.le - RSA	7		2	
B3	OTA/OSS - RSA	11	1	2 (c)	1 (d)
B3	Portiere	3	1		
B3	Autista	3	1		1(e)
B3	Op. Alt. Spec.	2			
B1	Op. Spec.	3			
B3	Collab. Amm.vo	5			

B1	Esec. Serv. Gen.li	4			
B1	Esec. Amm.vo	3			
B1	Esec. Serv. Ass.za/OSS	17	4		
	TOTALE	88	9	12	2

(a) mobilità intercompartimentale;

(b) la graduatoria del relativo concorso pubblico è tuttora vigente;

(c) verrà riattivata la procedura concorsuale per il profilo di OSS che sarà utilizzabile per la copertura dei due posti vacanti in dotazione RSA, precisando che uno verrà coperto nel corso del 2007 ed uno nel corso del 2008;

(d) al termine delle agevolazioni della dipendente assente per congedo parentale, si procederà alla copertura a termine per tutto il periodo necessario all'espletamento delle procedure concorsuali pubbliche di cui al precedente punto per un periodo massimo di due anni di uno dei posti vacanti di OSS tramite procedura selettiva pubblica;

(e) a far data dal 1/1/2008 si procederà alla copertura a termine per un periodo di due anni del posto di autista tramite proroga dell'incarico in favore dell'attuale titolare del posto;

1. le regole al fine di provvedere alla stabilizzazione del personale a tempo determinato sono richiamate nell'allegato A alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale.
2. di subordinare la validità dell'atto all'approvazione da parte della Regione Lazio in riferimento alla nota della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 0032106 - del 9/3/2007, di cui in premessa.
3. di avviare con urgenza ed in via prioritaria le procedure di stabilizzazione affinché esse possano concludersi entro il 31/12/2007, nelle more del riscontro delle Istituzioni Regionali;
4. di perfezionare entro i termini previsti gli atti relativi a proroghe di contratti che non sono condizionate dai vincoli di finanza pubblica prevista dalla finanziaria, ed attivare nelle more dell'espletamento di procedure concorsuali pubbliche, contratti a termine nei limiti temporali consentiti dalla legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Amulio Piccioni)

A. Piccioni



IL PRESIDENTE
(Dott. Gianfranco Imperatori)

Gianfranco Imperatori

	Firma	Data
Dirigente proponente e Visto per la regolarità dell'atto	<i>[Signature]</i>	



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

ALLEGATO A alla deliberazione. n.316 del 19 dicembre 2007

CRITERI ED INDIRIZZI PER LA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO.

- a) l'iniziativa di stabilizzazione è rivolta ai dipendenti a tempo determinato dell'ipab san Michele inquadrati nelle categorie B1 (Enti Locali - 4 esecutori addetti all'assistenza), B3 (Enti Locali - un autista e un portiere), D1 (Enti Locali - un istruttore direttivo tecnico), Bs (Sanità - un OSS) e D1 (Sanità - un terapeuta della riabilitazione) in possesso di uno dei seguenti requisiti:
- 4) aver prestato servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato alla data del 1° gennaio 2007, maturando alla predetta data un'anzianità di servizio di almeno tre anni, anche non continuativi;
 - 5) personale non dirigenziale in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato alla data del 1° gennaio 2007, che consegua un'anzianità di almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, sulla base di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006;
 - 6) personale non dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo determinato non più in servizio alla data del 1° gennaio 2007, che abbia maturato un'anzianità di almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio compreso tra il 1° gennaio 2002 e il 31 dicembre 2006;
- b) la stipula del contratto a tempo indeterminato è subordinato alla condizione che l'avente titolo sia stato assunto tramite procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge.
- c) le istanze prodotte dagli aventi titolo a partecipare al processo di stabilizzazione verranno valutate da un'apposita Commissione esaminatrice nominata dal Presidente. La Commissione stilerà graduatorie, distinte per ogni posizione e profilo da ricoprire. Le graduatorie, formate dai nominativi dei candidati in possesso dei requisiti richiesti, verranno predisposte sulla base delle seguenti priorità (come indicato dalla direttiva ministeriale del 7/4/2007):
- 1) saranno stabilizzati in primo luogo i dipendenti che hanno maturato il requisito dei tre anni di servizio nell'Ente;
 - 2) in secondo luogo si procederà per coloro che abbiano raggiunto il predetto requisito presso diverse amministrazioni;
 - 3) infine, coloro che abbiano stipulato un contratto anteriormente alla data del 29/9/2006 e che, pertanto, debbono ancora maturare il requisito dei tre anni di servizio, saranno stabilizzati successivamente alla scadenza del triennio.
- d) l'iniziativa di stabilizzazione del personale interessato, viene disposta nei limiti delle disponibilità finanziarie e dei posti disponibili in organico, ed in conformità al piano di fabbisogno del personale approvata con il presente atto, mediante apposito bando pubblico.



IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Amulfo Piccioni)

A. Piccioni



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1890 n. 6972 - R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

DELIBERA del PRESIDENTE n.326 del 27/12/ 2007

OGGETTO:- Individuazione delle strutture dirigenziali e affidamento dei relativi incarichi dirigenziali dell'Istituto Romano di San Michele.

IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale

VISTO lo Statuto approvato con D.G.R.L. n. 65 del 20 gennaio 1998 B.U.R. n. 10 parte 1^ del 10.04.1998;

VISTA la dotazione organica dell'Istituto Romano di San Michele, che prevede la presenza di due dirigenti, cui assegnare la responsabilità della Direzione Amministrativa e la responsabilità della Direzione Assistenziale;

TENUTO CONTO che ad oggi risultano in servizio presso l'Istituto Romano di San Michele n.2 dirigenti, l'uno a tempo indeterminato e l'altro a tempo determinato ai quali sono genericamente assegnate, rispettivamente, la responsabilità della struttura socio-assistenziale e la responsabilità della struttura amministrativa;

RITENUTO necessario individuare con maggior chiarezza i contenuti delle posizioni dirigenziali istituite nell'Istituto, anche al fine di individuare una retribuzione di posizione che risulti adeguata rispetto alle attività ed alle conseguenti responsabilità inerenti ciascuna struttura dirigenziale;

VALUTATI i curricula dei dirigenti attualmente in servizio, nonché la particolare e comprovata qualificazione dagli stessi posseduta in virtù di apposita formazione professionale ed esperienza lavorativa;

RITENUTO di dover procedere, con urgenza, per una migliore funzionalità dei servizi, alla attribuzione degli incarichi dirigenziali;

TENUTO CONTO di quanto disposto dal CCNL dell'Area della dirigenza comparto Regioni Autonomie Locali:

- in ordine alla retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti;
- di quanto previsto nei verbali di concertazione del 27/7/2000 e del 5/5/2005;

PRESO ATTO del parere favorevole, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, espresso dall'Avv. Prof. Marco Prosperetti e dall'Avv. Domenico Tomassetti in merito alla legittimità del conferimento al Dott. Carlo Fiore dell'incarico di Dirigente dell'Area assistenza, costituita dalla somma delle strutture "Casa di Riposo" ed "RSA";



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

PRESO ATTO del rispetto della procedura concertativa;

VISTO il parere favorevole dell'Ufficio di Ragioneria sulla disponibilità dei fondi nei rispettivi capitoli ed articoli di Bilancio, come in calce al presente atto specificato;

VISTO il nullaosta del Direttore Amministrativo sulla regolarità amministrativa, contabile e sulla legittimità dell'atto;

VISTA la legge 17.7.1890 n. 6972 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 21 del D.Lgs 207/2001;

DELIBERA

le premesse fanno parte integrante della presente deliberazione;

1) le strutture dirigenziali dell'Istituto Romano di San Michele sono quelle di seguito indicate:
> Direzione Amministrativa
> Direzione Assistenza

2) le attività, le competenze e le correlate responsabilità sono quelle di seguito indicate, a titolo descrittivo e non esaustivo:

Direzione Amministrativa

- a) Promuove e sovrintende a tutte le iniziative volte a realizzare la gestione delle attività dell'Istituto secondo i principi di economicità, efficacia ed efficienza;
- b) Coordina e controlla la funzionalità dei comparti amministrativi e, di concerto con il coordinamento tecnico, quelli tecnici e manutentivi;
- c) Cura gli aspetti organizzativi del personale e propone modifiche ed integrazioni delle funzioni attribuite;
- d) Gestisce l'organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo dell'Area di competenza;
- e) Vigila sulla corretta applicazione della normativa in materia di privacy, all'interno dell'Area amministrativa;
- f) Elabora e formula i progetti relativi alla produttività del personale appartenente all'Area amministrativa;
- g) Provvede alla funzionalità della rete informatica e promuove l'aggiornamento e l'integrazione dei sistemi operativi;
- h) Sovrintende alle predisposizioni del bilancio, del consuntivo e degli atti connessi;
- i) Svolge azione di vigilanza e controlli tesa ad accertare la legale correttezza e regolarità amministrativa e contabile degli atti e provvedimenti dell'Ente inclusi quelli aventi contenuto economico-finanziario;
- j) Garantisce la trasparenza nei rapporti tra gli uffici;
- k) E' reperibile telefonicamente 24 ore su 24.



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Direzione Assistenza

Il Dirigente preposto svolge funzioni di Responsabile dell'Area Assistenza (RSA e Casa di Riposo) unificata nei suoi aspetti assistenziali nell'ambito della quale dovrà essere creata un'unica struttura amministrativa ed ausiliaria di supporto ai servizi generali.

- a) svolge le attività d'indirizzo nel rispetto delle linee guida stabilite dal Presidente e dal Segretario Generale, di gestione e controllo dell'Area, di coordinamento delle due strutture operative (RSA e CdR) in stretta collaborazione con il Medico Responsabile dell'assistenza sanitaria, con l'Infermiere Dirigente e con ogni altro specialista che collaborerà nel miglioramento delle qualità dell'Assistenza;
- b) ha la responsabilità del personale dell'Area di competenza, avvalendosi, per la gestione del personale addetto all'Assistenza, dell'Infermiere Dirigente al quale è affidata la responsabilità della direzione alberghiera ed organizzativa di entrambe le Strutture (RSA e CdR);
- c) collabora con l'Organo di direzione politica nella stesura dei programmi e dei progetti assistenziali dell'Ente;
- d) dirige, curandone l'organizzazione, il servizio amministrativo con riferimento alle attività di competenza dell'Area;
- e) espleta funzioni di controllo sulla gestione dei servizi in appalto inerenti l'assistenza (mensa, lavanderia, pulizia ambientale, etc.);
- f) coordina e controlla le attività inerenti la creazione e l'aggiornamento della Carta dei Servizi, nonché collabora nell'individuazione di indicatori di valutazione comparativa fra costi e rendimenti (controllo di gestione) e nella creazione di un sistema di programmazione per obiettivi;
- g) contribuisce alla redazione dei progetti formativi inerenti l'Area di competenza raccogliendo i suggerimenti in materia forniti dall'Infermiere Dirigente e dal Medico Responsabile in ordine alle esperienze formative del personale addetto all'assistenza sanitaria;
- h) espleta funzioni di controllo nella gestione degli interventi manutentivi;
- i) vigila sulla corretta applicazione delle normative in materia di privacy e di sicurezza sul posto di lavoro e di igiene ambientale nell'Area di competenza;
- j) promuove le attività socio-assistenziali rivolte ad incentivare la socializzazione degli anziani;
- k) è reperibile 24 ore su 24;

La responsabilità della Direzione Amministrativa è affidata al dott. Stefano Felicioni.

La responsabilità della Direzione dell'Area Assistenza è affidata al dott. Carlo Fiore.

Per la durata dell'incarico di cui al punto 3 si fa riferimento al contratto già sottoscritto tra le parti, per quanto riguarda l'incarico di cui al punto 4 verrà attribuito per un periodo di tre anni decorrente dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.

Per la quantificazione del trattamento economico di posizione si fa riferimento per tutta la durata degli incarichi di cui sopra, alla retribuzione assegnata ai dirigenti in servizio presso la Regione



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

- 7) Con successivi provvedimenti l'Ente procederà a quantificare esattamente la retribuzione di posizione spettante e contestualmente verrà definita l'incidenza percentuale della retribuzione di risultato su quella di posizione, procedendo nel contempo ad incrementare il relativo fondo degli importi necessari per la liquidazione del salario accessorio (Retribuzione di posizione e Retribuzione di risultato).

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Amulio Piccioni)



IL PRESIDENTE
(Dott. Gianfranco Imperatori)

	Firma	Data
Visto per la regolarità dell'atto	Il Direttore Amministrativo 	



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
(Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353)
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

DELIBERA del PRESIDENTE n. 172 del 31 OTTOBRE 2008

OGGETTO: Ufficio Presidenziale a supporto della funzione di indirizzo e controllo. Adeguamento della dotazione in funzione dello sviluppo del Progetto Cittadella della Solidarietà.

IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale

PREMESSO che con delibera n. 222/2006 è stato affidato alla INRES Srl l'incarico di realizzare un sistema di programmazione dei servizi per obiettivi e risultati attesi, al fine di consentire all'Ente di dare attuazione alle previsioni del D. Lgs. 279/1997 (art. 10-12), del D. Lgs n. 267/2000 art. 196 anche in ordine all'introduzione di un impianto di contabilità analitica per centri di costo, nonché della legge 208/1999 (come richiamata dalla nota del Ragioniere Generale dello Stato n. 135080 del 14/11/2003) che prevede l'obbligo di adeguare il sistema di contabilità prevedendo anche idonee procedure di programmazione gestionale;

ATTESO

- che l'art. 14 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 prevede la possibilità per gli organi di indirizzo e controllo di istituire uffici alle loro dirette dipendenze con esclusive competenze di supporto e di raccordo con l'amministrazione, per esercitare in piena efficacia la loro funzione;
- che il comma 4 dell'art. 9 dello Statuto dà facoltà all'Ente per esigenze particolari di istituire uffici temporanei che vengono posti alle dirette dipendenze del Presidente o del Segretario Generale;
- che, sempre ai sensi dell'art. 9 dello Statuto: *“il personale di tali uffici di norma è quello dipendente di ruolo, ma, qualora esigenze di servizio ostino alla distrazione di detto personale dalle normali funzioni, il personale occorrente può essere assunto a tempo determinato, con delibera presidenziale anche in eccedenza alla pianta organica, con contratto di diritto privato”*;
- che, pertanto, con delibera n. 47 del 7 febbraio 2007 è stato istituito apposito Ufficio a supporto del Presidente ai sensi dell'art. 14 c. 2 d.l. Lgs. 165/2001 ed ai sensi dell'art. 9 dello statuto dell'Ente;

TENUTO CONTO

- che l'introduzione del suddetto sistema di programmazione, costituisce uno strumento gestionale importante per la realizzazione del progetto presidenziale di rilancio dell'Istituto in quanto presupposto per pianificare e controllare sistematicamente le attività svolte;
- che non potendo distogliere dalle normali attività il personale dipendente in servizio a tempo indeterminato senza pregiudicare la regolare erogazione dei servizi offerti all'utenza, nell'Ufficio Presidenziale (nella prima fase della sua attività) erano state previste (oltre ad un istruttore amministrativo incaricato di gestire l'agenda e la corrispondenza interna ed esterna del Presidente) due figure professionali di cui un istruttore contabile ed un collaboratore informatico impegnati



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

nell'individuazione e nell'impostazione degli strumenti gestionali ed informatici necessari per rendere operativo il sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto del più ampio progetto di programmazione dei servizi per obiettivi e risultati;

- che tale impianto contabile e di controllo è stato impostato e dovrà essere testato e messo a punto nella pratica quotidiana a partire dal 2009;

- che per svolgere la suddetta attività risulta necessario anche per il 2009 il supporto dell'istruttore contabile al fine di verificarne l'efficacia e la corretta impostazione;

CONSIDERATA pertanto conclusa di fase della predisposizione del sistema concernente l'impostazione del lavoro per obiettivi e risultati attesi e conseguente costruzione del budget preventivo per ogni attività;

VALUTATA, inoltre la necessità di passare ad un'ulteriore fase di realizzazione del progetto "Cittadella della Solidarietà" finalizzata ad avviare concrete iniziative per promuovere nuove e formative aperte al territorio;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla modifica della dotazione dell'Ufficio del Presidente adeguandola alle finalità dell'ulteriore fase del progetto, come sopra descritta;

ATTESO che a tal fine è necessario individuare, a supporto del Presidente, una figura professionale in grado di:

- coordinare e supervisionare lo sviluppo del progetto dell'Istituto dedicato all'alta formazione in ambito sanitario e assistenziale;
- contribuire alla elaborazione dell'informazione delle diverse iniziative previste;
- produrre note e piani organici di comunicazione per la ricerca fondi delle iniziative individuate in relazione all'avvio di nuove attività assistenziali specialistiche;

ATTESA altresì l'opportunità di dotarsi della collaborazione di una figura professionale che abbia adeguate competenze in ordine ad aspetti giuridico-amministrativi, tenendo anche conto che ai fini dell'avvio di nuove attività assistenziali specialistiche, si rende necessario avviare urgentemente un progetto di fattibilità che contempra anche lo studio in ordine all'applicabilità di nuovi modelli di gestione giuridico-amministrativi in grado di attivare con efficacia ed efficienza le iniziative che si intendono sviluppare;

RILEVATA infine la necessità di dotare tale ufficio di una figura professionale con funzioni esecutive ed esperta nell'utilizzo di procedure informatiche che possa supportare operativamente l'Ufficio Presidenziale in questa nuova fase di attuazione del programma istituzionale;

ATTESO che non è possibile distogliere il personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Ente dalle proprie attività per destinarlo alle funzioni suindicate e pertanto si procederà tramite apposite procedure comparative all'individuazione delle professionalità necessarie;

VISTO il "Regolamento concernente i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio o di ricerca" adottato dall'Ente con delibera n. 4 del 17/01/08;

VISTO altresì l'art. 46 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 (L.133/2008) che consente "alle amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria";



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

ATTESO che l'art. 5 del Regolamento suddetto prevede al punto 3, in caso di oggettive situazioni che possano giustificare l'utilizzo, l'attivazione di procedure semplificate;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di attivare detta procedura semplificata al fine di dare un adeguato impulso alle attività propedeutiche, o comunque strettamente connesse, alla realizzazione del progetto istituzionale "Cittadella della Solidarietà";

VISTA la nota del 29/10/2008 con la quale sono state notificate le indicazioni di cui all'art. 4 del Regolamento approvato con delibera n. 4/2008;

SU proposta dell'Ufficio di Segreteria Generale;

VISTO il nulla osta del Direttore Amministrativo sulla regolarità amministrativa e sulla legittimità dell'atto;

VISTA la legge 17.7.1890 n. 6972 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n. 207;

DELIBERA

- 1) le premesse formano parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di modificare la dotazione dell'Ufficio alle dirette dipendenze del Presidente, già istituito con delibera n. 47/2007, adeguandola alle necessità connesse alla realizzazione dell'ulteriore fase del progetto "Cittadella della Solidarietà", come in premessa più dettagliatamente motivato;
- 3) l'Ufficio di Presidenza è costituito, a far data dal 1° novembre 2008, dalle seguenti figure professionali:
 - a) n. 1 Istruttore Amministrativo (Cat. C1) con incarico a tempo determinato in scadenza il 3/10/2011 (già individuato con delibera n. 61/2007 nella Dott.ssa Simona Catalani);
 - b) n. 1 Istruttore Contabile (Cat. C1) con incarico a tempo determinato in scadenza il 31/12/2009 (già individuato con delibere n.ri 134 e 324 del 2007 nella Dott.ssa Luisa Viola);
 - c) una figura professionale esperta nel coordinare e supervisionare lo sviluppo dei progetti dell'Istituto dedicati all'alta formazione in ambito sanitario e assistenziale e nella predisposizione di piani organici di comunicazione propedeutici alla ricerca di fondi per la realizzazione dei progetti stessi individuata nella persona del Dott. Roberto Orsi cui sarà conferito un incarico di collaborazione coordinata e continuativa (dal 1/11/2008 al 31/12/2009);
 - d) una figura professionale che abbia adeguate competenze in ordine ad aspetti giuridico-amministrativi, come in premessa motivato, individuata nella persona del Dott. Francesco Monti cui verrà conferito un incarico di collaborazione coordinata e continuativa (dal 1/11/2008 al 31/12/2009);
 - e) una figura professionale con esperienze informatiche e con funzioni di supporto di tipo esecutivo individuata nella persona del Sig. Vincenzo Rossetti cui verrà conferito un incarico di collaborazione coordinata e continuativa (dal 1/11/2008 al 31/12/2009);
- 4) di regolamentare con appositi contratti le attività assegnate alle figure professionali di cui alle lettere c), d) ed e);



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

5) di attribuire al Dott. Roberto Orsi per tutto il periodo in cui si svolgerà la collaborazione (1/11/2008 - 31/12/2009) un compenso complessivo di € 25.200,00;

6) di attribuire al Dott. Francesco Monti per tutto il periodo in cui si svolgerà la collaborazione (1/11/2008 - 31/12/2009) un compenso complessivo di € 14.980,00;

7) di attribuire al Sig. Vincenzo Rossetti per tutto il periodo in cui si svolgerà la collaborazione (1/11/2008 - 31/12/2009) un compenso complessivo di € 12.600,00;

8) di imputare la spesa complessiva di € 7.540,00 per il periodo 1/11/2008 - 31/12/2008 al Cap. 6 art. 10 del bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Massimo Cesqui)



IL PRESIDENTE
(Dott. Gianfranco Imperatori)

	Firma	Data
Visto per la regolarità dell'atto	Il Direttore Amministrativo 	
Visto per la disponibilità dei fondi Cap. 6 art. 10 - bilancio 2008	Il Funzionario di Ragioneria 	



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

Delibera del Commissario Straordinario Regionale n. 56 del 9 aprile 2010

OGGETTO: Ufficio Presidenziale dell'Ente. Adeguamento della dotazione organica alle nuove esigenze programmatiche della rappresentanza legale dell'Ente.

Il Commissario Straordinario Regionale

con l'assistenza del Segretario Generale,

PREMESSO

- che l'art. 14 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 prevede la possibilità per gli organi di indirizzo e controllo di istituire uffici alle loro dirette dipendenze con esclusive competenze di supporto e di raccordo con l'amministrazione, per esercitare in piena efficacia la loro funzione;
- che il comma 3 e 4 dell'art. 9 dello Statuto dà facoltà all'Ente per esigenze particolari di istituire uffici temporanei che vengono posti alle dirette dipendenze del Presidente o del Segretario Generale;
- che, sempre ai sensi dell'art. 9 dello Statuto: *“il personale di tali uffici di norma è quello dipendente di ruolo, ma, qualora esigenze di servizio ostino alla distrazione di detto personale dalle normali funzioni, il personale occorrente può essere assunto a tempo determinato, con delibera presidenziale anche in eccedenza alla pianta organica, con contratto di diritto privato”*;
- che, pertanto, con delibera n. 47 del 7 febbraio 2007 è stato istituito apposito Ufficio a supporto del Presidente ai sensi dell'art. 14 c. 2 d.l. Lgs. 165/2001 ed ai sensi dell'art. 9 dello statuto dell'Ente;
- che con successive delibere n.ri 172/2008, 13/2009 e 83/2009 si è proceduto all'adeguamento della dotazione dell'Ufficio Presidenziale affinché fosse più rispondente alle nuove esigenze dell'Ente;

VISTO l'art. 14 del decreto legislativo 165 del 2001 che al comma 2 prevede espressamente che: *“a tali uffici sono assegnati, nei limiti stabiliti dal regolamento: dipendenti pubblici anche in posizione di aspettativa, fuori ruolo o comando; collaboratori assunti con contratti a tempo determinato disciplinati dalle norme di diritto privato; esperti e consulenti per particolari professionalità e specializzazioni con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa”*;

PRESO ATTO

- che il D. Lgs 207/2001 nel regolamentare la trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza in Aziende Pubbliche di servizi alla persona e/o la



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

depubblicizzazione, prevede all'art. 2 che le Ipab operanti nel campo socio assistenziali siano inserite nel sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui all'art. 22 della legge 328/2000 e sono tenute a trasformarsi in aziende pubbliche di servizi alla persona;

- che nell'ambito della riorganizzazione della rete assistenziale a livello territoriale si assisterà a profondi cambiamenti legati ad una progressiva rimodulazione degli approcci assistenziali ed organizzativi sempre più orientati alla flessibilità in rapporto alla domanda e non più all'offerta;

- che in tale contesto l'Istituto Romano di San Michele dovrà svolgere al meglio il ruolo primario nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali che ad esso compete al fine di recuperare la propria funzione di ausilio per le persone anziane bisognose di cura ed assistenza, in piena coerenza con le finalità statutarie dell'Ente;

- che risulta propedeutico alla riorganizzazione delle strutture assistenziali dell'Ente prestare una particolare attenzione all'incremento quantitativo dell'offerta attraverso i nuclei di RSA e all'incremento qualitativo anche attraverso uno studio sulla programmazione del lavoro nel reparto RSA, distinto per "livelli di intensità assistenziale e di cura" basato su un modello assistenziale strutturato per aree di pazienti con un fabbisogno assistenziale omogeneo secondo una graduazione di complessità. Tale modello inevitabilmente favorirà il lavoro in equipe multidisciplinari e multiprofessionali, qualificando e diversificando in tal modo l'erogazione del servizio in adempimento di quanto previsto dalla vigente normativa in materia ed in particolare dalla deliberazione della Giunta Regionale 14/7/2006 n. 424;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla modifica della dotazione dell'Ufficio del Presidente adeguandola alle finalità dell'attuale fase di gestione, come sopra descritta;

VISTO l'art. 27 del decreto legislativo 165 del 2001 che al comma 2 prevede la possibilità di adeguare i propri ordinamenti ai principi dell'art. 4 e del Capo II del decreto medesimo, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare (peraltro espressamente riconosciuta all'Istituto Romano di San Michele dall'autorevole sentenza del Consiglio di Stato n. 375/1993);

RITENUTO che l'istituzione e l'adeguamento della dotazione organica dell'Ufficio Presidenziale rientri pienamente nelle prerogative dell'Ente, ai sensi della citata normativa;

ATTESO che al fine di rendere la dotazione organica dell'Ufficio Presidenziale più adeguata alle mutate esigenze programmatiche, è necessario individuare, ponendole alle dirette dipendenze del Segretario Generale:

- a) una figura professionale in possesso di adeguate competenze in ordine ad aspetti giuridico-amministrativi, e che svolga un efficace ruolo di coordinamento delle attività dell'Ufficio stesso, di collegamento con le istituzioni e di raccordo con l'Amministrazione;
- b) una figura professionale in possesso di provata esperienza in campo socio - sanitario e dotata delle necessarie competenze in ambito di innovazione organizzativa di strutture RSA per sviluppare un progetto di fattibilità che contempli uno studio in ordine all'incremento quantitativo e qualitativo dell'offerta assistenziale;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

ATTESO che l'incarico di cui al punto a) necessiterà di un impegno lavorativo esclusivo, verrà attribuito intuitu personae e remunerato con il riconoscimento della retribuzione ascritta alle figure professionali di cat. D3 (€ 27.182,67 annui) con riferimento al contratto del comparto Regioni - Autonomie Locali;

ATTESO altresì, che l'incarico di cui al punto b) necessiterà di un impegno lavorativo esclusivo, verrà attribuito intuitu personae e remunerato con il riconoscimento della retribuzione ascritta alle figure professionali di cat. D3 (€ 27.182,67 annui) del personale del comparto Regioni - Autonomie Locali, integrata dalla retribuzione di posizione annualmente ammontante ad € 12.911,42 e dalla retribuzione di risultato per un importo massimo di € 3.227,85;

VISTO il nulla osta del Direttore Amministrativo sulla regolarità amministrativa, contabile e sulla legittimità dell'atto;

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n. 207;

DELIBERA

le premesse formano parte integrante del presente dispositivo,

- 1) di modificare la dotazione organica dell'Ufficio Presidenziale integrandola con la previsione di due Funzionari – Cat. D3 comparto Regioni Autonomie Locali;
- 2) gli incarichi di cui al precedente punto 1 del dispositivo saranno remunerati come segue:
 - a) quello di cui alla lettera a) di cui in premessa con la retribuzione ascritta alle figure professionali di cat. D3 (€ 27.182,67 annui) del personale del comparto Regioni - Autonomie Locali,
 - b) quello di cui alla lettera b) di cui in premessa con la retribuzione ascritta alle figure professionali di cat. D3 (€ 27.182,67 annui) del personale del comparto Regioni - Autonomie Locali, integrata dalla retribuzione di posizione annualmente ammontante ad € 12.911,42 e dalla retribuzione di risultato per un importo annuo massimo di € 3.227,85;
- 3) di trasmettere in osservanza di quanto disposto con direttiva dell'Assessore agli Affari Istituzionali Enti Locali e Sicurezza, il presente atto alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza;

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Tiziana Di Maria)

[Signature]

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE

(Dott. Raniero De Filippis)

[Signature]



	Firma	Data
Visto per la regolarità dell'atto	Il Direttore Amministrativo <i>[Signature]</i>	09 - 04 - 2010
Visto per presa visione	Il Funzionario Ufficio Ragioneria <i>[Signature]</i>	08.06.10



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1890 n. 6972 - R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 - FAX 06/5120986

DELIBERA del COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE ^{N. 111} del 28 LUGLIO 2011

OGGETTO : Riorganizzazione dell'Ente. Primi adempimenti.

Il Segretario Generale
Avv. Tiziana Di Maria



Commissario Straordinario Regionale
Dott. Mario Sisto Ferrante

+ De Maria

UFFICIO PROPONENTE: Direttore Amministrativo ad interim

Firma

data

28-08-2011

Visto per l'istruttoria dell'atto

Firma

data

28-08-2011

Parere favorevole del Direttore Amministrativo ad interim per la regolarità amministrativa, contabile e per la legittimità dell'atto;

Firma

data

28-08-2011



Il Commissario Straordinario Regionale

con l'assistenza del Segretario Generale,

PREMESSO

- che l'art. 2 comma 1 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che tutte le pubbliche amministrazioni definiscono, secondo principi fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
 - che con deliberazione 316/2007 è stata approvata la ridefinizione della dotazione organica dell'Istituto Romano di San Michele;
 - che tale delibera ha proceduto all'unificazione, sotto il coordinamento di un unico Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Informatico e del Patrimonio, rinominato Ufficio Patrimonio, Tecnico ed Informatico;
 - che è necessario procedere ad una nuova ridefinizione della struttura organizzativa al fine di pervenire ad una più equa distribuzione dei carichi di lavoro, in considerazione degli obiettivi di breve e medio termine dell'Istituto e delle esigenze di funzionamento dello stesso;
 - che tale ridefinizione appare altresì necessaria al fine di ottimizzare tutte le risorse umane a disposizione, anche nell'ottica della loro formazione continua.
 - che le recenti disposizioni di legge impongono sempre maggiori oneri a carico delle Pubbliche Amministrazioni in tema di amministrazione digitale, finalizzata a:
 - promuovere l'utilizzo della PEC
 - individuazione di un unico responsabile della ICT
 - pubblicazione dei bandi sul sito istituzionale
 - dematerializzazione del documento cartaceo
 - firma digitale
 - moduli on line
 - accesso dei servizi in rete
- oltre alla necessità di potenziare l'hardware la conoscenza e l'uso delle procedure informatiche dell'Istituto.
- che è inoltre necessario potenziare le attività di riqualificazione straordinaria e manutenzione ordinaria del patrimonio complessivo dell'Istituto, attraverso investimenti già da tempo programmati e attualmente non attivi, che richiederanno una onerosa attività di impulso e perseguimento.

VISTO l'art 5 del d.lgs 165/2001, così come modificato dall'art. 34 c.1 lett. a) del d.lgs. 150/2009 che prevede che nell'ambito delle leggi e degli atti di organizzativi di cui all'art. 2, comma 1 richiamato in premessa, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista dai contratti di cui all'art. 9;

DATO atto dell'informativa inviata alle OO.SS. ai sensi del succitato art. 5 del D. Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 34 c.1 lett. a) del d.lgs. 150/2009;



VISTO il nulla osta del Direttore Amministrativo ad interim sulla regolarità amministrativa, contabile e sulla legittimità dell'atto;

VISTA la legge n. 6972 del 17.07.1890;

VISTO l'art. 21 del d.lgs. n. 207 del 04.05.2001;

DELIBERA

1. di separare l'Ufficio Patrimonio, Tecnico ed Informatico secondo il seguente assetto:
 - Ufficio Tecnico e Patrimonio;
 - Ufficio Informatico, CED ed ICT (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione);
2. di affidare la responsabilità dei due uffici a personale di Categoria D1 o D3, cui sarà conferita la posizione organizzativa nei termini previsti dalla delibera 242/2001 e 272/2001;
3. di istituire una nuova posizione organizzativa, da finanziarsi con oneri a carico del bilancio dell'Istituto, che verranno impegnati e quantificati con successivo provvedimento.
4. di dichiarare che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il Segretario Generale

AVV. FIZIANA DI MARIA

Il Commissario Straordinario Regionale

Dott. Mario Sisto Ferrante





ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 17.7.1890 n. 6972 - R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 - FAX 06/5120986

DELIBERA del COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE del ^{N. 118} 10 AGOSTO 2011

OGGETTO : Assegnazione alla Casa di Riposo dell' Istruttore Direttivo Amministrativo Dott. Sberna

Il Segretario Generale
Avv. ~~Fiziana Di Maria~~



Commissario Straordinario Regionale
~~Dott. Mario Sisto Ferrante~~

UFFICIO PROPONENTE: Direttore Amministrativo ad interim

Firma

data

09-08-2011

L'estensore dell'atto: Sig.ra Simona Catalani

Visto per l'istruttoria dell'atto

Firma

data

09-08-2011

Parere favorevole del Direttore Amministrativo ad interim per la regolarità amministrativa, contabile e per la legittimità dell'atto;

Firma

data

09-08-2011

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE

Con l'assistenza del Segretario Generale

Premesso che con delibera 111 del 28 luglio 2011 è stata avviata una fase di riorganizzazione dell'Ente, al fine di garantire un migliore raggiungimento di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa ed un miglior funzionamento degli Uffici e dei Servizi al fine di utilizzare al meglio le risorse umane attualmente in organico, nonché di rendere più funzionale l'assetto organizzativo ai nuovi obiettivi che l'Istituto intende promuovere.

Che il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra necessita, secondo gli indirizzi e le direttive del Commissario in stretta collaborazione con il Segretario Generale, l'adozione di provvedimenti che incidano funzionalmente sull'assetto organizzativo dell'Istituto.

Che è necessario rispondere in modo più adeguato alla missione dell'Istituto e precisamente l'assistenza alle persone anziane.

Che l'Area Assistenza gestisce direttamente, oltre alle attività socio-sanitarie, le attività amministrative della Casa di Riposo e quello della RSA.

Che presso l'Ufficio amministrativo della Casa di Riposo è attualmente vacante il ruolo di Istruttore Direttivo D1.

Che pertanto rende necessario e opportuno individuare una figura di Istruttore Direttivo amministrativo della Casa di Riposo.

Che si è ravvisata, tra il personale di ruolo dell'Istituto, come persona idonea a ricoprire il ruolo vacante il Dott. Ottaviano Sberna, anche in virtù dell'esperienza maturata in passato in detta struttura.

Che il Dott. Sberna si è reso disponibile a ricoprire l'incarico.

Visto il nulla osta del Direttore Amministrativo ad interim sulla regolarità amministrativa, contabile e sulla legittimità dell'atto.

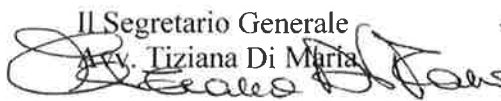
Vista la legge n. 6972 del 17.07.1890.

Visto l'art.21 del D.Lgs. n. 207 del 04.05.2001.

DELIBERA

1. di assegnare alla Casa di Riposo dell'Ente l'Istruttore Direttivo Amministrativo Dott. Ottaviano Sberna.
2. tale atto non comporta impegno di spesa;
3. di dichiarare che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il Segretario Generale
Avv. Tiziana Di Maria



Commissario Straordinario Regionale
Dott. Mario Sisto Ferrante





ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1890 n. 6972 - R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 - FAX 06/5120986

DELIBERA del COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE ^{N.150} del 24 NOVEMBRE 2011

OGGETTO: Ufficio Presidenziale dell'Ente. Modifiche alla Delibera 47/2007

Il Segretario Generale
Avv. Tiziana Di Maria



Il Commissario Straordinario Regionale
Dott. Mario Sisto Ferrante

Terrone

UFFICIO PROPONENTE

Estensore dell'atto: Sig. Marco De Col

23-11-2011

Visto per l'istruttoria dell'atto

Il Direttore Amministrativo ad interim Dott. Carlo Fiore

23-11-2011

Firma

data

Parere favorevole del Direttore Amministrativo ad interim per la regolarità amministrativa, contabile e per la legittimità dell'atto;

Firma

data

23-11-2011

Visto del funzionario responsabile dell'Ufficio di Ragioneria P.F.V.
- al Cap. 6 art. 1 del Bilancio dell'es. finanziario 2011

Firma

data

23-11-2011



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE

Con l'assistenza del Segretario Generale

PREMESSO

- che l'art. 14 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 prevede la possibilità per gli organi di indirizzo e controllo di istituire uffici alle loro dirette dipendenze con esclusive competenze di supporto e di raccordo con l'amministrazione, per esercitare in piena efficacia la loro funzione;
- che il comma 3 e 4 dell'art. 9 dello Statuto dà facoltà all'Ente per esigenze particolari di istituire uffici temporanei che vengono posti alle dirette dipendenze del Presidente o del Segretario Generale;
- che l'art. 9 dello Statuto recita: "il personale di tali uffici di norma è quello dipendente di ruolo, ma, qualora esigenze di servizio ostino alla distrazione di detto personale dalle normali funzioni, il personale occorrente può essere assunto a tempo determinato, con delibera presidenziale anche in eccedenza alla pianta organica, con contratto di diritto privato"
- che, pertanto, con delibera n. 47 del 7 febbraio 2007 è stato istituito apposito Ufficio a supporto del Presidente ai sensi dell'art. 14 c. 2 d.l. Lgs. 165/2001 ed ai sensi dell'art. 9 dello statuto dell'Ente;
- che con successive delibere n.ri 172/2008, 13/2009 e 83/2009 si è proceduto all'adeguamento della dotazione dell'Ufficio Presidenziale affinché fosse più rispondente alle nuove esigenze dell'Ente;

VISTO

- che con Determina del Segretario Generale n. 105 del 13 luglio 2011, nel prendere atto del decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0245 dell' 8 luglio 2011, è stato formalizzato l'insediamento, a far data dal 13 luglio 2011 e per la durata di un anno, del Dott. Mario Sisto Ferrante quale Commissario Straordinario Regionale dell'Ente;
- che l'art. 7 comma 10 dello Statuto stabilisce che spetta al Presidente sovrintendere alla gestione dell'Istituto, deliberando anche sui contratti e le contrattazioni con terzi, e vigilare su di essa.

TENUTO CONTO

- che l'Istituto trae le risorse del suo funzionamento dalla messa a reddito del patrimonio immobiliare nonché dalle rette derivanti dai servizi erogati.
- che è necessario mettere a reddito tutto il patrimonio in possesso, ad eccezione di quello destinato alle attività istituzionali, nonché è necessario predisporre un piano programmatico delle manutenzioni, ordinarie e straordinarie, da porre in essere.
- che il Commissario Straordinario Regionale ha ravvisato la necessità modificare la composizione dell'Ufficio presidenziale di cui alla delibera 47/2007 sostituendo la previsione di un Istruttore Contabile cat. C1 con quella di Istruttore Geometra cat. C1

RITENUTO

pertanto, necessario procedere alla modifica della dotazione dell'Ufficio del Presidente adeguandola alle finalità dell'attuale fase di gestione, come sopra descritta;

VISTO

l'art. 27 del decreto legislativo 165 del 2001 che al comma 2 prevede la possibilità di adeguare i propri ordinamenti ai principi dell'art. 4 e del Capo II del decreto medesimo, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare (peraltro espressamente riconosciuta all'Istituto Romano di San Michele dall'autorevole sentenza del Consiglio di Stato n. 375/1993);

RITENUTO che l'istituzione e l'adeguamento della dotazione organica dell'Ufficio Presidenziale rientri pienamente nelle prerogative dell'Ente, ai sensi della citata normativa;

VISTO il nulla osta del Direttore Amministrativo sulla regolarità amministrativa, contabile e sulla legittimità dell'atto;

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n. 207;


DELIBERA

le premesse formano parte integrante del presente dispositivo,

1) di modificare la dotazione organica dell'Ufficio Presidenziale sostituendo la previsione di un Istruttore Contabile cat. C1 con quella di un Istruttore Geometra cat. C1 ;

2) di trasmettere in osservanza di quanto disposto con direttiva dell'Assessore agli Affari Istituzionali Enti Locali e Sicurezza, il presente atto alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza;

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Tiziana Di Maria)


IL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE

(Dott. Mario Sisto Ferrante)







ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1890 n. 6972 - R.D. 7.6.1928 n. 1353

00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

TEL. 06/51858205 - FAX 06/5120986

N 187

DELIBERA del COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE del 30 DICEMBRE 2011

OGGETTO : Riorganizzazione Direzione Assistenza

Il Segretario Generale
Avv. Tiziana Di Maria



Il Commissario Straordinario Regionale
Dott. Mario Sisto Ferrante

UFFICIO PROPONENTE Direzione Assistenza

Firma

data

30 - 12 - 2011

Estensore dell'atto: De Col Marco

Visto per l'istruttoria dell'atto

Firma

data

30 - 12 - 2011

Parere favorevole del Direttore Amministrativo ad interim per la regolarità amministrativa, contabile e per la legittimità dell'atto;

Firma

data

30 - 12 - 2011

Visto per presa visione del funzionario responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Firma

data

30.12.2011



Il Commissario Straordinario Regionale

Con l'assistenza del Segretario Generale,

PREMESSO CHE con delibera 111 del 28 luglio 2011 si è avviata una fase di riorganizzazione dell'Ente al fine di garantire un migliore raggiungimento di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa ed un migliore funzionamento degli Uffici e Servizi per utilizzare al meglio le risorse umane attualmente in organico, nonché di rendere più funzionale l'assetto organizzativo ai nuovi obiettivi che l'Istituto intende promuovere

CHE il Regolamento per l'Organizzazione ed funzionamento degli Uffici consente di raggiungere tali obiettivi, secondo gli indirizzi e le direttive del Commissario in stretta collaborazione con il Segretario Generale

CHE la Direzione Assistenza è oggi organizzata nei seguenti servizi:

- Casa di Riposo
- RSA
- Ufficio Accettazione

CHE è necessario adeguare l'organizzazione della Direzione con le nuove esigenze finalizzate a offrire la indispensabile assistenza agli ospiti della Casa di Riposo e ai pazienti della RSA. In tale ottica è opportuno garantire al Dirigente della Direzione Assistenza una struttura in grado di adempiere alla missione cui la stessa Direzione è deputata.

PERTANTO, alla luce di quanto sopra esposto, nella Direzione Assistenza sono state individuate quattro aree dei seguenti servizi di assistenza:

- Casa di Riposo
- RSA
- Ufficio Accettazione
- Ufficio Volontariato, Assistenza Privata, Servizi esternalizzati e sussidiari all'assistenza

CHE con successivo provvedimento, non comportante impegno di spesa, si procederà all'assegnazione del personale all' Ufficio Volontariato, Assistenza Privata, Servizi esternalizzati e sussidiari all'assistenza.

CHE è stata prevista l'assegnazione della responsabilità di Coordinatore della struttura Casa di Riposo a personale di Categoria D1

CHE con Delibera n. 118 del 10.08.2011 il Dott. Ottaviano Sberna è stato assegnato alla Casa di Riposo in qualità di Istruttore Direttivo Amministrativo.

CONSIDERATO che la Legge Regionale n 41/2003 ha previsto una nuova figura professionale nella gestione della Casa di Riposo denominata "Coordinatore" delle attività e prestazioni che si svolgono all'interno della struttura

CHE la figura del Coordinatore delle attività in Casa di Riposo, i cui requisiti previsti dalla precitata Legge Regionale sono la laurea quinquennale o laurea triennale in diversi ambiti disciplinari afferenti le aree sociali, pedagogico - educative , ed esperienza nel campo di almeno 3 anni

CHE al Coordinatore delle attività in Casa di Riposo competono le seguenti attribuzioni:

1. responsabile della programmazione, della organizzazione e della gestione delle attività e prestazioni che si svolgono all'interno della struttura



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

2. gestione del personale , verifiche e controllo sui programmi attuati, nel rispetto degli indirizzi fissati da leggi, regolamenti, deliberazioni regionale e comunali

CHE si rende pertanto necessario modificare l'organizzazione della Direzione Assistenza prevedendo la figura di Coordinatore delle attività in Casa di Riposo cui deve essere preposto un Istruttore Direttivo Amministrativo di categoria D1 o un Funzionario Amministrativo di categoria D3 con conseguente attribuzione di Posizione Organizzativa.

TENUTO CONTO che le attività socio - assistenziali svolte negli anni dal Dott. Sberna in Casa di Riposo, il possesso dei titoli professionali , nonché l'anzianità di servizio, individuano lo stesso Dott. Sberna come il soggetto naturalmente più idoneo cui attribuire l'incarico di Coordinatore delle attività in Casa di Riposo.

CHE si rende fondamentale garantire l'immediata operatività, assegnando il coordinamento delle attività della Casa di Riposo al Dott. Ottaviano Sberna in servizio con la qualifica di Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D1

CHE è doveroso informare le OOSS della presente deliberazione.

Visto il nulla osta del Direttore Amministrativo ad interim sulla regolarità amministrativa, contabile e sulla legittimità dell'atto

VISTA la legge n: 6972 del 17/07/1890

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. n: 207 del 04/05/2001

VISTA la L.R. n.41/2003 art. 11, comma 1 lettera e

DELIBERA

L'istituzione dell'Ufficio Volontariato, Assistenza Privata, Servizi esternalizzati e sussidiari all'assistenza, cui verrà assegnato con successivo provvedimento il relativo personale.

L'assegnazione del coordinamento delle attività della Casa di Riposo al dott. Ottaviano Sberna in servizio presso la Casa di Riposo con qualifica di Istruttore Amministrativo Direttivo e la contestuale attribuzione della Posizione Organizzativa fissata nel valore annuo di euro 16.139,33 sino al 31.12.2012.

Di istituire una nuova posizione organizzativa da finanziarsi con oneri a carico del bilancio dell'Istituto, previo adeguamento del fondo di posizione 2012 pari a euro 12.911,46 e del fondo di risultato pari a euro 3.227,87.

Di trasmettere il presente atto alle OSS.

Di dichiarare che la presente deliberazione ha decorrenza dal 01.02.2012.

Di impegnare per il periodo 01.02.2012 – 31.12.2012 la somma di euro 16.139,33 corrispondente a euro 11.8365,51 indennità di posizione ed a euro 2.958,88 per risultato al cap. 6 art.13 del bilancio di competenza esercizio finanziario che presenta la relativa disponibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Tiziana Di Maria)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE
(Dott. Mario Sisto Ferrante)



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1890 n. 6972 - R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 - FAX 06/5120986

DELIBERA del COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE n. 13 del 30 GENNAIO 2012

OGGETTO Attuazione verbale di conciliazione - affidamento incarico dirigenziale

Il Segretario Generale
Avv. Tiziana Di Maria



Il Commissario Straordinario Regionale
Dott. Mario Sisto Ferrante

UFFICIO PROPONENTE Direttore Amministrativo

Firma Dott. Salvatore Coronato

data 30.01.2012

Estensore dell'atto:

Visto per l'istruttoria dell'atto

Firma Dott. Salvatore Coronato

data 30.01.2012

Parere favorevole del Direttore Amministrativo ad interim per la regolarità amministrativa, contabile e per la legittimità dell'atto;

Firma Dott. Salvatore Coronato

data 30.01.2012

Parere favorevole dell'Ufficio di Ragioneria sulla disponibilità di fondi nel capitolo 6 ed articolo 14 del bilancio del corrente esercizio finanziario.

Firma Dott.ssa Roberta Valli

data 30.01.2012

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE

Con l'assistenza del Segretario Generale;

PREMESSO CHE con deliberazione n. 4 del 16 gennaio 2012 è stato recepito il verbale di conciliazione stipulato in data 13 dicembre 2011 davanti al Tribunale di Roma - Sezione lavoro - dott.ssa Bajardi tra l'Istituto Romano di San Michele e il Dr. Mauro Fondi, dipendente dell'Istituto a tempo indeterminato, iscritto nei ruoli dell'Ente con qualifica di Dirigente, verbale di conciliazione attraverso il quale si è pervenuti alla definizione del contenzioso intercorso tra le parti originato da fatti risalenti al gennaio 2000;

CONSIDERATO che

- tale accordo conciliativo, da una parte, permette la ottimale utilizzazione del Dirigente e, dall'altra, la cessazione della materia del contendere e del conseguente rischio di ulteriori effetti economici potenzialmente pregiudizievoli per l'Istituto;
- una delle condizioni concordate, precisamente la clausola n. 2, prevede che l'Istituto affidi al Dr. Mauro Fondi *"l'incarico dirigenziale di coordinamento e gestione dei Servizi economici ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del D.lgs. n. 165/2001, nonché degli articoli 22 e 41 del CCNL 1994/1997 dei Dirigenti Regioni ed Enti Locali 1994/1997, parte normativa"*, attribuendogli *"uno stipendio tabellare annuo pari ad € 43.310,88, una retribuzione di posizione annua pari ad € 39.653,40 ed una retribuzione di risultato annua pari al 35% della retribuzione di posizione annua"*, quest'ultima da corrispondere all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- l'articolo 22 del CCNL 1994/1997 dei Dirigenti Regioni ed Enti Locali prevede che *"l'Amministrazione attribuisce a ogni Dirigente, in relazione alle posizioni organizzative dell'Ente, uno degli incarichi di funzione dirigenziale indicati negli artt. 40 e 41"* e prosegue precisando che *"la durata dell'incarico non può essere inferiore al periodo previsto per la periodica valutazione dei risultati, fatte salve le specificità da indicare nell'atto di affidamento"*;
- pur essendo il Dr. Mauro Fondi inquadrato nel ruolo dei Dirigenti dell'Istituto fin dal 1° settembre 1993, la vigente dotazione organica dell'Istituto approvato con deliberazione n. 316 del 19 dicembre 2007 prevede solo due posti di Dirigente, entrambi occupati, per cui è necessario collocarlo in "soprannumero", in attesa di una rimodulazione dell'organizzazione dell'Istituto e conseguentemente della dotazione organica;
- quindi, in attuazione del verbale di conciliazione e secondo quanto previsto dall'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dagli articoli 22 e 41 del CCNL 1994/1997 dei Dirigenti Regioni ed Enti Locali, va affidato al Dr. Mauro Fondi l'incarico dirigenziale di Coordinamento e Gestione dei Servizi economici e, per gli effetti, occorre modificare la vigente organizzazione della Direzione Amministrativa separando le funzioni di gestione economiche da quelle di gestione del bilancio, allo stato di competenza dell'Ufficio Bilancio ed Economato;
- di conseguenza le due strutture assumeranno la seguente denominazione:
 - Ufficio Economato;
 - Ufficio Bilancio;
- le funzioni dirigenziali che dovrà svolgere il Dr. Fondi nella gestione dei predetti Servizi Economici sono quelle di coordinamento e gestione dell'Ufficio Economato integrate con quelle relative alla gestione dei servizi di portierato, della guardiania notturna del comprensorio istituzionale, dell'autoparco (mezzi di trasporto ed autisti) e del coordinamento e gestione dei servizi gestiti in appalto relativi alla ristorazione, alla lavanderia, ai rifiuti ordinari e speciali, al parco-giardini, nonché dei magazzini economici e degli archivi;



ATTESO, inoltre, che il suddetto punto 2 del verbale di conciliazione prevede che l'affidamento dell'incarico debba tassativamente avere decorrenza dal 1° gennaio 2012, anche se, per la complessità della stesura, il presente atto viene approvato in un momento successivo;

VISTO il nulla-osta dell'Ufficio Ragioneria in ordine all'imputazione della relativa spesa ai capitoli ed articoli di Bilancio dell'esercizio finanziario 2012 in corso di elaborazione, ove sarà prevista la necessaria disponibilità;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo circa la regolarità amministrativa, contabile e la legittimità dell'atto;

VISTO il parere favorevole del Segretario Generale;

VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 21 del D.lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

DELIBERA

per i motivi in narrativa esposti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di conferire al Dr. Mauro Fondi l'incarico dirigenziale di coordinamento e gestione dei Servizi Economici, per un periodo di anni 2, decorrente dal 1.1.2012;
- 2) di collocare la figura dirigenziale in posizione di "soprannumero" rispetto alla dotazione organica vigente, posizione che sarà riassorbita in occasione della prossima vacanza o della prossima stesura della dotazione organica;
- 3) di prevedere i compiti e le funzioni di competenza nel contratto accessivo di incarico;
- 4) di corrispondere al Dr. Mauro Fondi a decorrere dal 1.1.2012 lo stipendio tabellare annuo pari ad € 43.310,88, la retribuzione di posizione annua pari ad € 39.653,40 e la retribuzione di risultato annua € 13.878,69 pari al 35% della retribuzione di posizione annua una volta accertato il raggiungimento dei risultati di gestione;
- 5) di incardinare l'incarico dirigenziale in questione nell'ambito della Direzione Amministrativa e contestualmente scorporare le funzioni "economiche" dall'Ufficio Bilancio ed Economato, il quale prenderà invece la denominazione di Ufficio Bilancio;
- 6) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva in considerazione degli effetti del verbale di conciliazione che prevede quale data di decorrenza dell'incarico quella del 1° gennaio 2012.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Tiziana Di Maria)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE
(Dott. Mario Sisto Ferrante)





ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 17.7.1890 n. 6972 - R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 - FAX 06/5120986

DELIBERA del PRESIDENTE n. 148 del 01/10/2012

OGGETTO: Riorganizzazione degli Uffici: ulteriore ripartizione delle funzioni e delle attribuzioni .

Il Segretario Generale
Avv. Tiziana Di Maria



Il Presidente
Dott. Mario Sisto Ferrante

UFFICIO PROPONENTE: *Segreteria Generale*

Firma

data

28.09.2012

Estensore dell'atto: Dott.ssa Antonietta Antenucci

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Antonietta Antenucci

Visto per l'istruttoria dell'atto

Firma: Dott.ssa Antonietta Antenucci

data

28.09.2012

Visto per presa visione dell'Ufficio Bilancio

Firma: Dott.ssa Roberta Valli

data

28.09.2012



IL PRESIDENTE

con l'assistenza del Segretario Generale,

PREMESSO

- che con delibera n. 111 del 28 luglio 2011 è stata avviata una fase di riorganizzazione dell'Ente, al fine di garantire un migliore raggiungimento di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa ed un migliore funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- che con la succitata delibera n. 111/2011 l'Ufficio Patrimonio Tecnico e Informatico è stato separato in: Ufficio Tecnico/Patrimonio e Ufficio Informatico, CED ed ITC (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione);
- che con delibera n. 116 del 10 agosto 2011, il coordinamento delle attività dell'Ufficio Patrimonio/Tecnico è stato affidato all'Istruttore Direttivo Arch. Nicoletta Licastro;
- che con delibera n. 117 del 10 agosto 2011 è stato affidato al Funzionario Geom. Marco Grasselli l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Informatico, CED e ITC;
- che con delibera n. 119 del 10 agosto 2011 è stata affidata alla Sig.ra Silvana Cianfarani (già Funzionario dell'Ufficio Personale) la Responsabilità dell'Ufficio Accettazione al fine di rispondere in modo più adeguato al ruolo nevralgico dell'Ufficio Accettazione nell'organizzazione dell'Istituto;

VISTA la nota prot. n. 7466 del 19/9/2012 con la quale il Presidente comunica al Segretario Generale di dar corso agli atti amministrativi conseguenti alla rideterminazione dell'assetto organizzativo così come nella nota stessa esplicitato;

ATTESO che la riorganizzazione di cui agli atti sopra citati può ritenersi soddisfatta;

TENUTO conto

- degli adempimenti che la gestione del patrimonio immobiliare comporterà nell'ottica di un piano di rilancio complessivo della gestione dell'Ente;
- delle attività che deriveranno dal generale piano di riqualificazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, in particolare, degli immobili destinati alle attività istituzionali;
- della necessità di assegnare la responsabilità dell'Ufficio Personale ad un Funzionario;

RITENUTO dover utilizzare al meglio le risorse umane attualmente in organico, nonché di rendere più funzionale l'assetto organizzativo alle mutate esigenze derivanti dai nuovi obiettivi che l'Istituto intende raggiungere;

ATTESO che si rende necessario

- redistribuire le attribuzioni degli Uffici istituiti con delibera n. 111/2011 attraverso l'istituzione dell'*Ufficio Tecnico* e dell'*Ufficio Patrimonio, Informatico, CED e ITC*;
- assegnare la responsabilità dell'Ufficio Personale ad un Funzionario per coordinarne le attività ad esso afferenti;

RITENUTO dover affidare la Responsabilità degli Uffici di cui sopra con separato atto deliberativo e dover rinviare all'adozione di ulteriori provvedimenti per la definizione degli aspetti



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

organizzativi conseguenti alla riorganizzazione dei suddetti settori così come disposta con il presente atto;

VISTA la legge 17/7/1890 n.6972 e successive modifiche;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n. 207;

DELIBERA

per quanto in premessa specificato, parte integrante della presente delibera

- 1) di ripartire le attribuzioni degli Uffici istituiti con delibera n. 111/2011 attraverso il seguente nuovo assetto organizzativo:
 - a) Ufficio Tecnico
 - b) Ufficio Patrimonio, Informatico, CED e ITC;
- 3) di affidare la Responsabilità degli Uffici di cui sopra con separato atto deliberativo;
- 2) di affidare la Responsabilità dell'Ufficio Personale ad un Funzionario;
- 3) di rinviare altresì all'adozione di ulteriori provvedimenti per la definizione degli aspetti organizzativi conseguenti alla riorganizzazione di entrambi i settori così come disposta con il presente atto;
- 4) di dichiarare che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Tiziana Di Maria)



IL PRESIDENTE
(Dott. Mario Sisto Ferrante)



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 17.7.1890 n. 6972 - R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 - FAX 06/5120986

DELIBERA del PRESIDENTE n. 153 del 02 ottobre 2012

OGGETTO: Riorganizzazione degli Uffici: ripartizione delle funzioni e attribuzioni e conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Patrimonio, Informatico, CED e ITC al Geom. Marco Grasselli.

Il Segretario Generale
Avv. Tiziana Di Maria



Il Presidente
Dott. Mario Sisto Ferrante

UFFICIO PROPONENTE: Segreteria Generale

Firma

data

01.10.2012

Estensore dell'atto: Dott.ssa Antonietta Antenucci

Visto per l'istruttoria dell'atto

Firma: Dott.ssa Antonietta Antenucci

data

01.10.2012

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Antonietta Antenucci

Visto per presa visione dell'Ufficio Bilancio

Firma: Dott.ssa Roberta Valli

data

01.10.2012



IL PRESIDENTE

con l'assistenza del Segretario Generale,

PREMESSO

- che con delibera n. 111 del 28 luglio 2011 è stata avviata una fase di riorganizzazione dell'Ente, al fine di garantire un migliore raggiungimento di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa ed un migliore funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- che con la succitata delibera n. 111/2011 l'Ufficio Patrimonio Tecnico e Informatico è stato separato in: Ufficio Tecnico e Patrimonio e Ufficio Informatico, CED ed ITC (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione);
- che con delibera n. 116 del 10 agosto 2011, il coordinamento delle attività dell'Ufficio Patrimonio e Tecnico è stato affidato all'Istruttore Direttivo Arch. Nicoletta Licastro;
- che con delibera n. 117 del 10 agosto 2011 è stato affidato al Funzionario Geom. Marco Grasselli l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Informatico, CED e ITC;
- che la riorganizzazione di cui agli atti sopra citati può ritenersi soddisfatta;

VISTA la nota prot. n. 7466 del 19/9/2012 con la quale il Presidente comunica al Segretario Generale di dar corso agli atti amministrativi conseguenti alla rideterminazione dell'assetto organizzativo così come nella nota stessa esplicitato;

ATTESO che con apposito atto deliberativo n. 148 del 1 Ottobre 2012 si è proceduto alla ripartizione delle attribuzioni degli Uffici istituiti con delibera n. 111/2011 attraverso l'istituzione del seguente nuovo assetto organizzativo:

- a) Ufficio Tecnico
- b) Ufficio Patrimonio, Informatico, CED e ITC;

ATTESO che nella suddetta delibera si rinviava all'adozione di ulteriori provvedimenti sia per l'affidamento delle responsabilità, sia per la definizione degli aspetti connessi alla riorganizzazione di entrambi gli Uffici di cui sopra;

RITENUTO dover affidare la Responsabilità dell'Ufficio Patrimonio, Informatico, CED e ITC al Geom. Marco Grasselli (già Responsabile dell'Ufficio Informatico, CED e ITC), individuato quale figura professionale sufficiente ad assumere l'incarico di cui trattasi;

RILEVATO che l'affidamento dell'incarico di cui sopra non comporterà ulteriori incrementi di spesa;

VISTA la legge 17/7/1890 n.6972 e successive modifiche;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n. 207;

DELIBERA



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

per quanto in premessa specificato, parte integrante della presente delibera

- 1) di assegnare al Geom. Marco Grasselli la Responsabilità dell'Ufficio Patrimonio, Informatico, CED e ITC;
- 2) di confermare la retribuzione di posizione attualmente in godimento;
- 3) di dichiarare che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Tiziana Di Maria)



IL PRESIDENTE
(Dott. Mario Sisto Ferrante)

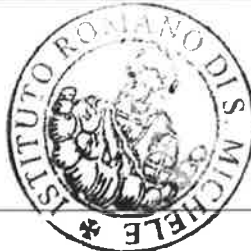


ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

DELIBERA del PRESIDENTE n.154 del 2 ottobre 2012

OGGETTO: Riorganizzazione degli Uffici: ripartizione delle funzioni ed attribuzioni - Conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Tecnico all'Arch. Nicoletta Licastro.

Il Segretario Generale
Avv. Tiziana Di Maria



Il Presidente
Dott. Mario Sisto Ferrante

Mario Sisto Ferrante

UFFICIO PROPONENTE: Segreteria Generale

Firma

[Signature]

data

01.10.2012

Estensore dell'atto: Dott.ssa Antonietta Antenucci

Visto per l'istruttoria dell'atto

Firma: Dott.ssa Antonietta Antenucci

data

01.10.2012

Responsabile del procedimento : Dott.ssa Antonietta Antenucci

Visto per presa visione dell'Ufficio Bilancio

Firma: Dott.ssa Roberta Valli

data

01.10.2012



IL PRESIDENTE

con l'assistenza del Segretario Generale,

PREMESSO

- che con delibera n. 111 del 28 luglio 2011 è stata avviata una fase di riorganizzazione dell'Ente, al fine di garantire un migliore raggiungimento di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa ed un migliore funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- che con la succitata delibera n. 111/2011 l'Ufficio Patrimonio Tecnico e Informatico è stato separato in: Ufficio Tecnico e Patrimonio e Ufficio Informatico, CED ed ITC (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione);
- che con delibera n. 116 del 10 agosto 2011, il coordinamento delle attività dell'Ufficio Patrimonio e Tecnico è stato affidato all'Istruttore Direttivo Arch. Nicoletta Licastro;
- che con delibera n. 117 del 10 agosto 2011 è stato affidato al Funzionario Geom. Marco Grasselli l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Informatico, CED e ITC;
- che con delibera n. 153 del 30 novembre 2011 la Responsabilità dell'Ufficio Tecnico e Patrimonio è stata affidata all'Arch. Nicoletta Licastro;
- che la riorganizzazione di cui agli atti sopra citati può ritenersi soddisfatta;

VISTA la nota prot. n. 7466 del 19/9/2012 con la quale il Presidente comunica al Segretario Generale di dar corso agli atti amministrativi conseguenti alla rideterminazione dell'assetto organizzativo così come nella nota stessa esplicitato;

ATTESO che con apposito atto deliberativo n. 148 del 1 Ottobre 2012 si è proceduto alla ripartizione delle attribuzioni degli Uffici istituiti con delibera n. 111/2011 attraverso l'istituzione del seguente nuovo assetto organizzativo:

- a) Ufficio Tecnico
- b) Ufficio Patrimonio, Informatico, CED e ITC;

ATTESO che nella suddetta delibera si rinviava all'adozione di ulteriori provvedimenti sia per l'affidamento delle responsabilità, sia per la definizione degli aspetti connessi alla riorganizzazione di entrambi gli Uffici di cui sopra;

RITENUTO dover affidare la sola Responsabilità dell'Ufficio Tecnico all'Arch. Nicoletta Licastro (già Responsabile anche dell'Ufficio Tecnico e Patrimonio), individuata quale figura professionale più idonea a mantenere l'incarico di cui trattasi;

RILEVATO che l'affidamento dell'incarico di cui sopra non comporterà ulteriori incrementi di spesa;

VISTA la legge 17/7/1890 n.6972 e successive modifiche;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n. 207;



DELIBERA

per quanto in premessa specificato, parte integrante della presente delibera

- 1) di confermare all'Arch. Nicoletta Licastro la sola Responsabilità dell'Ufficio Tecnico;
- 2) di confermare la retribuzione di posizione attualmente in godimento;
- 3) di dichiarare che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Tiziana Di Maria)



IL PRESIDENTE
(Dott. Mario Sisto Ferrante)



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

DELIBERA del PRESIDENTE n. 155 del 2 ottobre 2012

OGGETTO: Assegnazione della Responsabilità dell'Ufficio Personale alla Sig.ra Silvana Cianfarani.

Il Segretario Generale
Avv. Tiziana Di Maria



Il Presidente
Dott. Mario Sisto Ferrante

UFFICIO PROPONENTE: Segreteria Generale

Firma

data 01.10.2012

Estensore dell'atto: Dott.ssa Antonietta Antenucci

Visto per l'istruttoria dell'atto

Firma Dott.ssa Antonietta Antenucci

data 01.10.2012

Responsabile del procedimento : Dott.ssa Antonietta Antenucci

Visto per presa visione dell'Ufficio Bilancio

Firma: Dott.ssa Roberta Valli

data

01.10.2012



IL PRESIDENTE

con l'assistenza del Segretario Generale,

PREMESSO

- che con delibera n. 119 del 10 agosto 2011 a seguito dell'avvio del processo di riorganizzazione dell'Ente cui alla delibera n. 111 del 28 luglio 2011, è stata affidata alla Sig.ra Silvana Cianfarani la Responsabilità dell'Ufficio Accettazione;
- che tale incarico si era reso necessario al fine di rispondere in modo più adeguato al ruolo nevralgico dell'Ufficio Accettazione nell'organizzazione dell'Istituto;
- che nell'ambito di tale incarico è stato avviato un sistema di monitoraggio periodico dei pagamenti delle rette, si è proceduto al riordino dell'archivio degli ospiti, alla produzione della lista delle istanze in attesa di essere esaminate ed è stata modificata la domanda di ammissione nelle parti che ne richiedevano un adeguamento;
- che la riorganizzazione di cui agli atti sopra citati può ritenersi soddisfatta;

VISTA la nota prot. n. 7466 del 19/9/2012 con la quale il Presidente comunica al Segretario Generale di dar corso agli atti amministrativi conseguenti alla rideterminazione dell'assetto organizzativo così come nella nota stessa esplicitato;

RICHIAMATA la delibera n.148 del 1 Ottobre 2012 con la quale è stata disposta un'ulteriore ripartizione delle funzioni e delle attribuzioni al fine di rendere l'assetto organizzativo più funzionale alle mutate esigenze derivanti dagli obiettivi dell'Ente;

PRESO atto delle attività svolte dalla Sig.ra Silvana Cianfarani nella riorganizzazione dell'Ufficio Accettazione;

ATTESO che si rende necessario assegnare alla Sig.ra Silvana Cianfarani la Responsabilità dell'Ufficio Personale, tenuto conto della necessità di coordinarne le attività ad esso afferenti, ad esclusione delle competenze già in capo al Dirigente dei Servizi Economici come da Delibera n.13 del 30 gennaio 2012;

RITENUTO dover rinviare all'adozione di ulteriori provvedimenti per la definizione degli aspetti organizzativi conseguenti a quanto disposto con il presente atto deliberativo;

VISTA la legge 17/7/1890 n.6972 e successive modifiche;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n. 207;

DELIBERA

per quanto in premessa specificato, parte integrante della presente delibera



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

1. di assegnare alla Sig.ra Silvana Cianfarani – Funzionario cat. D6 - la Responsabilità dell'Ufficio Personale, ad esclusione delle competenze già in capo al Dirigente dei Servizi Economici come da Delibera n.13 del 30 gennaio 2012;
2. di confermare la retribuzione di posizione attualmente in godimento;
3. di dichiarare che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Tiziana Di Maria)



IL PRESIDENTE
(Dott. Mario Sisto Ferrante)



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

DELIBERA del PRESIDENTE n. 156 del 2 ottobre 2012

OGGETTO: Conferma assegnazione dell'Ufficio Ammissioni alla direzione dell'Area Assistenza.

Il Segretario Generale
Avv. Tiziana Di Maria



Il Presidente
Dott. Mario Sisto Ferrante

UFFICIO PROPONENTE: Segreteria Generale

Firma

data

01.10.2012

Estensore dell'atto: Dott.ssa Antonietta Antenucci

Visto per l'istruttoria dell'atto

Firma

Dott.ssa Antonietta Antenucci

data

01.10.2012

Responsabile del Procedimento Dott.ssa Antonietta Antenucci

Visto per presa visione dell'Ufficio Ragioneria

Firma: Dott.ssa Roberta Valli

data

01.10.2012



IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale,

PREMESSO

- che con delibera n. 119 del 10 agosto 2011 a seguito dell'avvio del processo di riorganizzazione dell'Ente cui alla delibera n. 111 del 28 luglio 2011, è stata affidata alla Sig.ra Silvana Cianfarani la Responsabilità dell'Ufficio Accettazione;
- che con disposizione di servizio n. 3 del 28/7/2011, è stato assegnato all'Ufficio Ammissioni un Istruttore Contabile di Cat. C;
- che tali incarichi si erano resi necessari al fine di rispondere in modo più adeguato al ruolo nevralgico dell'Ufficio Accettazione nell'organizzazione dell'Istituto;
- che è stato avviato un sistema di monitoraggio periodico dei pagamenti delle rette, si è proceduto al riordino dell'archivio degli ospiti, alla produzione della lista delle istanze in attesa di essere esaminate ed è stata modificata la domanda di ammissione nelle parti che ne richiedevano un adeguamento;
- che la riorganizzazione di cui agli atti sopra citati può ritenersi soddisfatta;

RICHIAMATA la delibera n. 148 del 1 Ottobre 2012 con la quale è stata disposta un'ulteriore ripartizione delle funzioni e delle attribuzioni al fine di rendere l'assetto organizzativo più funzionale alle mutate esigenze derivanti dagli obiettivi dell'Ente;

RICHIAMATA, altresì, la delibera n. ¹⁵⁵ del ... ² 2012 con la quale la Sig.ra Silvana Cianfarani è stata individuata quale Funzionario Responsabile dell'Ufficio Personale;

RITENUTO dover confermare l'assegnazione dell'Ufficio Ammissioni in capo alla direzione dell'Area Assistenza così come disposto con la succitata delibera n. 119 del 10 agosto 2011, anche in considerazione della connaturata interazione dei relativi ambiti di competenza;

VISTA la legge 17/7/1890 n.6972 e successive modifiche;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n. 207;

DELIBERA

per quanto in premessa specificato, parte integrante della presente delibera

1. di confermare l'assegnazione dell'Ufficio Ammissioni in capo alla direzione dell'Area Assistenza;
2. di dichiarare che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Tiziana Di Maria)



IL PRESIDENTE
(Dott. Mario Sisto Ferrante)



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 17.7.1890 n. 6972 - R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 - FAX 06/5120986

DELIBERA del PRESIDENTE n. 346 del 30 DICEMBRE 2013

OGGETTO: Ufficio Presidenziale dell'Ente. Adeguamento della dotazione organica alle nuove esigenze programmatiche della rappresentanza legale dell'Ente.

Il Segretario Generale
(Avv. Tiziana Di Maria)



Il Presidente
(Dott. Romeo Francesco Recchia)

UFFICIO PROPONENTE: Presidenza

data 30,12,2013

Estensore dell'atto: Sig.ra Silvana Cianfarani

Visto per l'istruttoria dell'atto

Firma: Sig.ra Silvana Cianfarani

data 30,12,2013

Responsabile del procedimento: Sig.ra Silvana Cianfarani

Nulla Osta Ufficio di Ragioneria

Visto del funzionario responsabile dell'Ufficio

Firma: Dott.ssa Roberta Valli

data 30,12,2013

IL PRESIDENTE

con l'assistenza del Segretario Generale

PREMESSO

- che l'art. 14 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 prevede la possibilità per gli organi di indirizzo e controllo di istituire uffici alle loro dirette dipendenze con esclusive competenze di supporto e di raccordo con l'amministrazione, per esercitare in piena efficacia la loro funzione;
- che il comma 3 e 4 dell'art. 9 dello Statuto dà facoltà all'Ente per esigenze particolari di istituire uffici temporanei che vengono posti alle dirette dipendenze del Presidente o del Segretario Generale;
- che, sempre ai sensi dell'art. 9 dello Statuto: *"il personale di tali uffici di norma è quello dipendente di ruolo, ma, qualora esigenze di servizio ostino alla distrazione di detto personale dalle normali funzioni, il personale occorrente può essere assunto a tempo determinato, con delibera presidenziale anche in eccedenza alla pianta organica, con contratto di diritto privato"*;
- che, pertanto, con delibera n. 47 del 7 febbraio 2007 è stato istituito apposito Ufficio a supporto del Presidente ai sensi dell'art. 14 c. 2 d.l. Lgs. 165/2001 ed ai sensi dell'art. 9 dello statuto dell'Ente;
- che con successive delibere n.ri 172/2008, 13/2009, 83/2009, 56/2010 e 150/2011 si è proceduto all'adeguamento della dotazione dell'Ufficio Presidenziale affinché fosse più rispondente alle esigenze della Presidenza;

VISTO l'art. 14 del decreto legislativo 165 del 2001 che al comma 2 prevede espressamente che: *"a tali uffici sono assegnati, nei limiti stabiliti dal regolamento: dipendenti pubblici anche in posizione di aspettativa, fuori ruolo o comando; collaboratori assunti con contratti a tempo determinato disciplinati dalle norme di diritto privato; esperti e consulenti per particolari professionalità e specializzazioni con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa"*;

RICHIAMATA la determina n. 27 del 30/10/2013 con la quale si è preso atto della nomina del Dott. Romeo Francesco Recchia quale Presidente dell'Istituto Romano di San Michele;

VISTA la nota n. 10671/13 con la quale il Presidente ha evidenziato quanto segue:

- che nell'ambito della riorganizzazione della rete assistenziale a livello territoriale si assisterà a considerevoli cambiamenti legati ad una progressiva rimodulazione degli approcci assistenziali ed organizzativi sempre più orientati alla flessibilità in rapporto alla domanda e non più all'offerta;
- che in tale contesto l'Istituto Romano di San Michele dovrà assumere un ruolo di primo piano nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali, per poter rispondere nel modo migliore ai propri fini statutari e, ove d'interesse degli organi regionali, alle esigenze della socialità;
- che risulta necessario nell'attività di programmazione e predisposizione del piano di rilancio dell'Ente disporre di due unità lavorative con profilo professionale di Istruttore Amministrativo di cat. C1 - comparto Regioni e autonomie Locali - da impiegare nel lavoro di analisi e raccolta dati ad esso funzionali;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla modifica della dotazione dell'Ufficio del Presidente adeguandola alle finalità dell'attuale fase di gestione, come sopra descritta;

· ATTESO che l'istituzione e l'adeguamento della dotazione organica dell'Ufficio Presidenziale rientra pienamente nelle prerogative dell'Ente, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare;

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n. 207;

DELIBERA

le premesse formano parte integrante del presente dispositivo,

- 1) di modificare la dotazione organica dell'Ufficio Presidenziale integrandola con la previsione di due Istruttori Amministrativi ai quali sarà attribuita la retribuzione spettante alle Cat. C1 del Comparto Regioni Autonomie Locali;
- 2) di trasmettere in osservanza di quanto disposto con direttiva dell'Assessore agli Affari Istituzionali Enti Locali e Sicurezza, il presente atto alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza.

Il Segretario Generale
(Avv. Tiziana Di Maria)



Il Presidente
(Dott. Romeo Francesco Recchia)



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

DELIBERA del PRESIDENTE n. 351 del 20 OTTOBRE 2014

OGGETTO: Ufficio Presidenziale dell'Ente. Adeguamento della dotazione organica alle nuove esigenze programmatiche della rappresentanza legale dell'Ente.

Il Segretario Generale
Avv. Tiziana Di Maria

Il Presidente
Dott. Romeo Francesco Recchia



UFFICIO PROPONENTE: Presidenza

Estensore dell'atto: Sig.ra Silvana Cianfarani

data

Visto per l'istruttoria dell'atto

Firma: Sig.ra Silvana Cianfarani

data

Responsabile del procedimento: Sig.ra Silvana Cianfarani

Nulla Osta Ufficio di Ragioneria

Visto del funzionario responsabile dell'Ufficio

Firma: Dott.ssa Roberta Valli

data



IL PRESIDENTE

con l'assistenza del Segretario Generale

PREMESSO

- che l'art. 14 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 prevede la possibilità per gli organi di indirizzo e controllo di istituire uffici alle loro dirette dipendenze con esclusive competenze di supporto e di raccordo con l'amministrazione, per esercitare in piena efficacia la loro funzione;
- che il comma 3 e 4 dell'art. 9 dello Statuto dà facoltà all'Ente per esigenze particolari di istituire uffici temporanei che vengono posti alle dirette dipendenze del Presidente o del Segretario Generale;
- che, sempre ai sensi dell'art. 9 dello Statuto: *"il personale di tali uffici di norma è quello dipendente di ruolo, ma, qualora esigenze di servizio ostino alla distrazione di detto personale dalle normali funzioni, il personale occorrente può essere assunto a tempo determinato, con delibera presidenziale anche in eccedenza alla pianta organica, con contratto di diritto privato"*;
- che, pertanto, con delibera n. 47 del 7 febbraio 2007 è stato istituito apposito Ufficio a supporto del Presidente ai sensi dell'art. 14 c. 2 d.l. Lgs. 165/2001 ed ai sensi dell'art. 9 dello statuto dell'Ente;
- che con successive delibere n.ri 172/2008, 13/2009, 83/2009, 56/2010, 150/2011 e 346/2013 si è proceduto all'adeguamento della dotazione dell'Ufficio Presidenziale affinché fosse più rispondente alle esigenze della Presidenza;
- che pertanto, l'attuale dotazione organica dell'Ufficio Presidenziale dell'Ente risulta come di seguito articolata:
 - n. 2 Funzionari – cat. D3 CCNL Regioni Autonomie Locali
 - n. 3 Istruttori Amministrativi – Cat. C1 CCNL Regioni Autonomie Locali
 - n. 1 Istruttore Geometra – Cat. C1 CCNL Regioni Autonomie Locali

VISTO l'art. 14 del decreto legislativo 165 del 2001 che al comma 2 prevede espressamente che: *"a tali uffici sono assegnati, nei limiti stabiliti dal regolamento: dipendenti pubblici anche in posizione di aspettativa, fuori ruolo o comando; collaboratori assunti con contratti a tempo determinato disciplinati dalle norme di diritto privato; esperti e consulenti per particolari professionalità e specializzazioni con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa"*;

VISTA la nota n. ~~8075/2011~~ ^{8075/2011} con la quale il Presidente ha evidenziato quanto segue:

- che nell'ambito della riorganizzazione della rete assistenziale a livello territoriale si assisterà a considerevoli cambiamenti legati ad una progressiva rimodulazione degli approcci assistenziali ed organizzativi sempre più orientati alla flessibilità in rapporto alla domanda e non più all'offerta;
- che in tale contesto l'Istituto Romano di San Michele dovrà assumere un ruolo di primo piano nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali, per poter rispondere nel modo migliore ai propri fini statuari e, ove d'interesse degli organi regionali, alle esigenze della socialità;
- che risulta necessario nell'attività di programmazione e predisposizione del piano di rilancio dell'Ente disporre di una figura che fornisca il proprio apporto professionale svolgendo attività ordinariamente ascrivibili al profilo professionale di Istruttore di cat. C1 – Comparto Regioni e Autonomie Locali e che dimostri di avere particolari competenze ed esperienze professionali in gruppi di lavoro impegnati nell'ideazione, produzione e comunicazione di un prodotto e/o, come nel nostro caso, di servizi;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla modifica della dotazione dell'Ufficio del Presidente adeguandola alle finalità dell'attuale fase di gestione, come sopra descritta, mediante la soppressione di un posto di Funzionario di cat. D3, e l'istituzione di un posto di Istruttore di Cat. C1;

ATTESO che l'istituzione e l'adeguamento della dotazione organica dell'Ufficio Presidenziale rientra pienamente nelle prerogative dell'Ente, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare;

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n. 207;

DELIBERA

le premesse formano parte integrante del presente dispositivo,

- 1) di modificare la dotazione organica dell'Ufficio Presidenziale procedendo alla soppressione di un posto di Funzionario Cat. D3 e l'istituzione di un posto di Istruttore di Cat. C1 - Comparto Regioni Autonomie Locali;
- 2) di trasmettere in osservanza di quanto disposto con direttiva dell'Assessore agli Affari Istituzionali Enti Locali e Sicurezza, il presente atto alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza.

Il Segretario Generale
Avv. Tiziana Di Maria



Il Presidente
Dott. Romeo Francesco Recchia



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

DELIBERA del PRESIDENTE n. 176 del 28 APRILE 2015

OGGETTO: Ufficio Presidenziale dell'Ente. Adeguamento della dotazione organica alle nuove esigenze della rappresentanza legale dell'Ente.

Il Presidente
Dott. Romeo Francesco Recchia

UFFICIO PROPONENTE: Presidenza

Estensore dell'atto: Sig.ra Maria Rosaria Ciani

data 28.04.2015

Visto per l'istruttoria dell'atto

Firma: Sig.ra Maria Rosaria Ciani

data 28.04.2015

Nulla Osta Ufficio di Ragioneria

Visto del funzionario responsabile dell'Ufficio

Firma: Dott.ssa Roberta Valli

data 28.09.2015



IL PRESIDENTE

con l'assistenza del Segretario Generale

PREMESSO

- che l'art. 14 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 prevede la possibilità per gli organi di indirizzo e controllo di istituire uffici alle loro dirette dipendenze con esclusive competenze di supporto e di raccordo con l'amministrazione, per esercitare in piena efficacia la loro funzione;
- che il comma 3 e 4 dell'art. 9 dello Statuto dà facoltà all'Ente per esigenze particolari di istituire uffici temporanei che vengono posti alle dirette dipendenze del Presidente o del Segretario Generale;
- che, sempre ai sensi dell'art. 9 dello Statuto: *"il personale di tali uffici di norma è quello dipendente di ruolo, ma, qualora esigenze di servizio ostino alla distrazione di detto personale dalle normali funzioni, il personale occorrente può essere assunto a tempo determinato, con delibera presidenziale anche in eccedenza alla pianta organica, con contratto di diritto privato"*;
- che, pertanto, con delibera n. 47 del 7 febbraio 2007 è stato istituito apposito Ufficio a supporto del Presidente ai sensi dell'art. 14 c. 2 d.l. Lgs. 165/2001 ed ai sensi dell'art. 9 dello statuto dell'Ente;
- che con successive delibere n.ri 172/2008, 13/2009, 83/2009, 56/2010, 150/2011, 346/2013 e 351/2014 si è proceduto all'adeguamento della dotazione dell'Ufficio Presidenziale affinché fosse più rispondente alle esigenze della Presidenza;
- che pertanto, l'attuale dotazione organica dell'Ufficio Presidenziale dell'Ente risulta come di seguito articolata:
 - n. 1 Funzionario – cat. D3 CCNL Regioni Autonomie Locali
 - n. 4 Istruttori – Cat. C1 CCNL Regioni Autonomie Locali
 - n. 1 Istruttore Geometra – Cat. C1 CCNL Regioni Autonomie Locali

VISTO l'art. 14 del decreto legislativo 165 del 2001 che al comma 2 prevede espressamente che: "a tali uffici sono assegnati, nei limiti stabiliti dal regolamento: dipendenti pubblici anche in posizione di aspettativa, fuori ruolo o comando; collaboratori assunti con contratti a tempo determinato disciplinati dalle norme di diritto privato; esperti e consulenti per particolari professionalità e specializzazioni con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa";

ATTESO che

- l'Istituto Romano di San Michele intende avviare un programma di ottimizzazione dei processi e delle procedure gestionali e di pianificazione strategica in rispetto degli obblighi di legge e per consentire a partire dal 2015 di svolgere il ruolo di ente in grado di favorire azioni di welfare partecipato in regime di sussidiarietà sia orizzontale che verticale tra enti locali e Stato;
- che il suddetto programma richiede la strutturazione di un ufficio dotato di personale specificatamente formato ed altamente qualificato per le funzioni di pianificazione strategica, di analisi di procedure e procedimenti, di programmazione e controllo, di gestione e valutazione;
- dal 2014 sono stati adottati progetti di rilancio delle finalità statutarie a valenza esterna che consentono all'Ente di proporsi quale istituzione di riferimento regionale per la pianificazione di importanti azioni di inclusione sociale, in armonia anche con i progetti definiti dalla Regione Lazio per il 2014-2020, finalizzati a costruire una "Società più unita" ;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

- la Presidenza ha adottato il Progetto di inclusione sociale in data 9 gennaio 2015 denominato "Villaggio del Benessere tra Generazioni", incentrato sulla valutazione biopsicosociale della persona nel suo contesto di vita e di lavoro, al fine di contribuire all'avanzamento delle conoscenze scientifiche in tema di integrazione socio-sanitaria, in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- al suddetto progetto hanno aderito le istituzioni territoriali competenti nel settore delle politiche sociali e sanitarie mediante sigla di un protocollo d'intesa tra Ipab, Municipio ed Asl;
- si rende, altresì, necessario garantire la corretta ed efficiente amministrazione dei fondi dedicati all'IRSM con la delibera n. 519/2013 in tema di emergenza abitativa;

CONSIDERATO che anche alla luce di programmi di collaborazione con la Regione Lazio gli interventi che l'Istituto dovrà intraprendere avranno carattere straordinario ed eccezionale e la loro attuazione coinvolgerà aspetti giuridici, economici, gestionali e sanitari di particolare complessità che potranno essere affrontati e risolti al meglio solo attraverso l'apporto diretto e sinergico di specifiche ed approfondite conoscenze da parte di soggetti che ne abbiano la relativa competenza;

VISTO il D. Lgs n. 33/2013 concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione, di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni, e ritenuta non più procrastinabile l'attivazione di tutte le attività dirette al puntuale rispetto di quanto in esso disposto, anche al fine di evitare di incorrere nelle onerose sanzioni ivi previste in caso di inosservanza;

VISTO, in particolare, l'articolo 1 del D. Lgs n. 33/2013, ove è contenuta una definizione di trasparenza che si salda all'obiettivo principale, come più volte ribadito dallo stesso decreto, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, obiettivo, questo, che risulta pienamente funzionale a quello di prevenzione e lotta alla corruzione di cui alla legge 190/2012;

VISTA la Legge n. 190/2012 concernente Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione che, prevede, tra l'altro, l'adozione di Piani triennali di prevenzione della corruzione di cui al comma 5 lett. a) e l'istituzione di procedure appropriate per selezionare e formare, dipendenti che operano in settori particolarmente esposti alla corruzione;

ATTESO che, l'art. 2 pone la *clausola di invarianza*: dall'attuazione della legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e le amministrazioni competenti provvedono allo svolgimento delle attività previste dalla legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa del 2015 diramata dalla Presidenza con nota prot. n. 1433/2015, nella quale viene formalizzata la volontà di istituire un ufficio competenze in gestione strategica e controllo al fine di dare corpo evidente alla connessione "ormonale" tra i fini statutari che impongono l'individuazione di soluzioni migliorative dei livelli di assistenza e di inclusione sociale oltre all'obbligo di osservanza dei principi di efficienza, efficacia, economicità e qualità;

ATTESO che con delibera n. 100 del 3 marzo 2015 è stato affidato ad un professionista esperto del settore, apposito incarico di studio finalizzato all'istituzione dell'Ufficio di cui sopra, con competenze afferenti, nel suo complesso, alla gestione strategica e di controllo;

VISTA la relazione conclusiva dello studio di cui sopra assunta al Protocollo con il numero 3331/2015;



RILEVATA, anche alla luce del suddetto studio di fattibilità, l'opportunità di istituire in via sperimentale nell'ambito dell'Ufficio Presidenziale un nuovo settore nel quale confluiranno le funzioni di seguito indicate:

a) Pianificazione Strategica, Trasparenza e Integrità.

Il settore dovrà curare le tematiche della pianificazione strategica del Presidente, con un parere tecnico sulla fattibilità della direttiva annuale, un parere tecnico sulla compatibilità delle fonti di finanziamento con i fabbisogni di spesa dell'ente ed eventuale proposta di fonti alternative di finanziamento, parere tecnico sulla individuazione dei relativi centri di spesa.

Essa è stata elaborata con la finalità di delineare le modalità da seguire per verificare l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di gestione e controllo del Programma Operativo e per garantire che il sistema di gestione e controllo sia in grado di prevenire, individuare, correggere le eventuali carenze/anomalie/irregolarità, in particolare quelle di natura sistematica, al fine di assicurare la sana gestione finanziaria.

Dovrà, inoltre, curare:

- le iniziative istituzionali e predisporre progetti mirati a promuovere la raccolta di fondi da utilizzare per le finalità sociali dell'Ente e per i progetti di conservazione dei propri beni, con particolare riguardo ai finanziamenti da privati nell'ambito della Responsabilità Sociale di Impresa.
- la redazione del programma triennale da proporre in adozione all'Istituto Romano di San Michele e curerà l'aggiornamento annuale dello stesso in attuazione delle previsioni normative del D. Lgv. n. 33 del 14/3/2013;

b) Programmazione e Controllo

L'Area predispose il bilancio di previsione, individua i centri di responsabilità e predispose il piano esecutivo di gestione per individuare il piano delle assunzioni, degli acquisti, delle manutenzioni, della formazione del personale.

Inoltre effettua il monitoraggio del piano esecutivo e di eventuali variazioni dello stesso in collaborazione con la dirigenza dell'Ente.

Infine l'Area è Responsabile della prevenzione e propone al Presidente l'adozione del Programma Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 dell'Istituto Romano di San Michele, che dovrà essere reperibile sul sito nella sezione "Amministrazione Trasparente";

VALUTATO necessario ed opportuno, tenuto conto della complessità e diversità dei campi di intervento e delle singole materie e della necessità di una coordinazione quotidiana delle attività sopra indicate, doversi avvalere nell'ambito dell'ufficio di collaborazione diretta del Presidente, di professionalità esterne, e, in ossequio al principio di cui al succitato articolo 2 Legge n. 190/2012, della professionalità di personale interno, con competenze intersettoriali aggregate, secondo criteri di omogeneità, e funzionali alle esigenze del nuovo settore temporaneo, in modo da assicurare l'esercizio più efficace delle sopracitate funzioni e la semplificazione delle procedure;

CONSIDERATO il protrarsi dell'impossibilità di avvalersi della collaborazione della figura del Segretario Generale;

RIBADITO che le professionalità necessarie saranno poste alle dirette dipendenze del Presidente dell'Ente e, in particolare:

- *per quanto attiene le funzioni di cui al punto a)* è necessario avviare un progetto di sperimentazione gestionale amministrativa teso ad individuare i punti di forza e di debolezza (analysis swot) dell'Ente e quindi a proporre procedure tese ad ottimizzare i processi e le procedure gestionali delle IPAB anche rispetto ai nuovi profili che le IPAB andranno ad assumere;



si procederà a rivedere annualmente la strategia di audit per condividere con il personale interno dell'Ente modalità e contenuti di strategie finalizzati al supporto e alla crescita di competenze del personale e allo scambio di esperienze maturate nella Pubblica Amministrazione;

tenuto conto della specificità della materia che richiede un impegno progettuale almeno annuale, finalizzato all'adeguamento dei principi normativi alla peculiarità dell'Ente, al fine di poter disporre a regime di procedure congrue;

a tal fine sarà avviata la fase di sperimentazione mediante il conferimento di specifici incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a professionisti dotati di specifica esperienza comprovata dai curricula e da concrete esperienze di lavoro, tenuto conto che non è possibile far fronte a tali straordinarie necessità con il personale e le strutture organizzative dell'Ente;

ad una delle tre figure professionali impegnate nel progetto sarà affidato il compito di coordinare le attività di natura esecutiva sia nell'ambito della pianificazione strategica, sia nell'ambito delle attività finalizzate al rispetto delle norme di cui al D. Lgs. 33/2013;

- *per quanto attiene il punto b)* tenuto conto della complessità delle materie trattate e delle attività riferibili a prerogative tipicamente connesse a responsabilità dirigenziali è necessario affidare in via temporanea un incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 165/2001, avviando così un progetto di sperimentazione gestionale, sotto il diretto controllo della Presidenza e previa ricognizione delle professionalità interne;

ATTESA, pertanto, la necessità di procedere all'aggiornamento della dotazione dell'Ufficio del Presidente adeguandola alle finalità dell'attuale fase di gestione, come sopra descritta, mediante l'integrazione con una figura dirigenziale e tre collaboratori a progetto;

ATTESO che l'istituzione e l'adeguamento della dotazione organica dell'Ufficio Presidenziale rientra pienamente nelle prerogative presidenziali, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare;

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n. 207;

DELIBERA

le premesse formano parte integrante del presente dispositivo,

- 1) di procedere all'aggiornamento della dotazione dell'Ufficio del Presidente adeguandola alle finalità dell'attuale fase di gestione, come in premessa descritto, mediante l'integrazione con una figura dirigenziale e tre collaboratori a progetto;
- 2) di provvedere con successivi atti al conferimento degli incarichi di cui al punto precedente, tenuto conto:
 - a) che i compensi previsti per il collaboratori impegnati nel progetto, che dovrà essere concluso entro il corrente anno, ammonteranno a 3.000,00 euro per il coordinatore e a 2.000,00 euro per i due esperti di supporto;
 - b) che il compenso previsto per la figura dirigenziale sarà graduato in funzione delle responsabilità connesse alla funzione ricoperta in via sperimentale per la durata di un anno;
- 3) di trasmettere in osservanza di quanto disposto con direttiva dell'Assessore agli Affari Istituzionali Enti Locali e Sicurezza, il presente atto alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza.

Il Presidente
Dott. Romeo Francesco Recchia